

Servizio Società partecipate associazioni e fondazioni e altri Organismi in controllo pubblico

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE ART. 20 D.Lgs. 175/2016 (Allegato A)

Indice

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE ART. 20	
D.LGS. 175/2016	6
Premesse	6
Perimetro oggetto della revisione.	7
Decreto legislativo 23/12/2022 n.201 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.	
1. RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE (1° comma art. 20 D.Lgs. 175/2016)	
1.1 Le partecipazioni dirette al 31/12/2022	9
1.2 Le partecipazioni indirette al 31/12/2022.	11
1.3 Fatti avvenuti successivamente al 31/12/2022	13
1.4 Partecipazioni dirette del Comune di Firenze al 31 ottobre 2023	13
2. INDIVIDUAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI PARTECIPAZIONI	14



2.1 Partecipazioni di primo livello riconducibili alle categorie di cui all'articolo 4 comi 1, 2, 3, 5, 7, 9 <i>ter</i> e 9 quater del D.Lgs. 175/2016	
Società Servizi alla Strada SpA (SAS)	
ATAF Srl	
Silfi – Firenze Smart.	
Mercafir SCpA.	
Casa SpA	
Alia Servizi Ambientali SpA	
Firenze Parcheggi SpA	
Acqua Toscana S.p.A.	
Afam SpA	
Centrale del Latte d'Italia - CLI SpA.	
Firenze Fiera SpA	
CET Scrl.	
Toscana Aeroporti SpA	
Banca Etica S. Coop. P A.	
2.2 Partecipazioni indirette ai sensi del comma 2 lett g) dell'articolo 2 D.Lgs 175/16	26
Publiacqua SpA	
Gest S.p.A	27
Firenze Mobilità	27
Destination Florence Convention & Visitors Bureau S.c.r.l.	29
2.3 Partecipazioni indirette detenute per il tramite di Alia Servizi Ambientali Spa 31/12/2022	
Toscana Energia SpA	30
Revet Spa	30
Publiacqua Spa	31
Programma Ambiente Apuane Spa	31
Sea Risorse Spa	
Helenia Paestum Spa in liquidazione	32
Arzano Multiservizi Spa in liquidazione	32
Chianti Banca Scarl	
Consorzio Italiano Compostatori	32
Vaiano Depur Spa	33
Consorzio Progetto Acqua	33



	Ente Cambiano Società Cooperativa p.a.	.33
	Società Consortile Energia Toscana-C.E.T. Srl	.34
	Valcofert Srl	.34
	Irmel Srl	.34
	Scapigliato Srl	.34
	Albe Srl	.35
	Real Srl	.35
	Le Soluzioni Società Consortile a r.l.	.35
	Valdisieve Società Consortile a r.l.	.36
	Tiforma Srl	.36
	Fondazione Angeli del Bello	.36
	Servizi Ecologici Integrati Toscana Srl	.36
	Banca di Pisa e Fornacette Credito Cooperativo Scpa	.37
	Italia Comfidi Scrl	.37
	Vetro Revet Srl	.37
	2.4 Partecipazioni non riconducibili alle fattispecie di cui all'articolo 4 commi 1, 2, 3, 5, 7, 9 ter e 9 quater o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.	
	2.5 Partecipazioni in società con necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, comma 2, lettera f) D.Lgs. 175/2016).	.38
	2.6 Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2, lettera c D.Lgs. n. 175/2016).	
	ASP Firenze Montedomini	.41
	ASP Istituto degli Innocenti	.41
	Società della Salute di Firenze	.41
	AIT-Autorità Idrica Toscana	.42
	Autorità ATO Toscana Centro	.42
	Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno	.42
	Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux	.42
3. PAI	PIANO DI RIASSETTO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ RTECIPATE	.43
	2022/CC/57.	.43
	Destination Florence Convention & Visitors Bureau Scrl -	.43



	Firenze Mobilità –
	Bilancino Srl –
	3.2 Le azioni di Razionalizzazione
	Firenze Mobilità
	Bilancino Srl in liquidazione
	Progetto Multiutility44
	3.3 Schede di rilevazione per la relazione 2023 sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni (art. 20, c. 4, Tusp)
	SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE Firenze Mobilità Spa
	SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE BILANCINO Srl IN LIQUIDAZIONE47
	SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE CONSORZIO INFOMERCATI Srl IN LIQUIDAZIONE
	SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE Destination Florence Convention e Visitors Bureau Srl
	3.4 Scheda partecipazione non più detenuta direttamente divenuta indiretta
	PARTECIPAZIONE DIRETTA NON PIU' DETENUTA PER CONFERIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE IN ALTRA PARTECIPATA - Toscana Energia S.p.A48
4.	ALLEGATO A1
5.	ALLEGATO A2
6.	ALLEGATO A3
	Partecipazioni INDIRETTE – ACQUA TOSCANA SPA
	Partecipazioni INDIRETTE - ATAF SPA
	Partecipazioni INDIRETTE - CASA SPA
	Partecipazioni INDIRETTE - FIRENZE PARCHEGGI SPA
	Partecipazioni INDIRETTE - MERCAFIR SCPA
7.	ALLEGATO A4
	Allegato A4 - Schede di sintesi (ricognizione) partecipazioni dirette e indirette di Alia Servizi Ambientali Spa
8.	ALLEGATO A5
	Allegato A5 - Schede informative partecipazioni di Alia Servizi Ambientali Spa trasmesse dalla società.





RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE ART. 20 D.LGS. 175/2016

Premesse

Il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito, per brevità, TUSP) (D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e smi) attua un coordinamento tra le diverse e numerose disposizioni che si sono succedute nel tempo in materia di società a partecipazione pubblica, con l'intento di restituire coerenza e sistematicità all'intero sistema e avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Il TUSP ha, inter alia, previsto un nuovo processo di analisi delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, dalle Pubbliche Amministrazione finalizzato a verificarne la rispondenza al perseguimento delle proprie funzioni istituzionali ed ai criteri previsti dagli artt. 4 e 20 del medesimo Decreto, in assenza dei quali consegue l'adozione di provvedimenti di alienazione o di scioglimento ovvero di differenti azioni di razionalizzazione in rapporto alla concreta situazione in cui versa l'Ente pubblico socio (nonché delle relazioni contrattuali o sociali con la Società e gli altri Enti pubblici o privati).

Il suddetto processo è stato articolato in una prima fase di revisione straordinaria, disciplinata dall'art. 24 del Dlg. 175/20016 che è stata completata entro il 30 settembre 2017, a cui si è affiancato, a regime, un processo periodico con cadenza annuale regolato dall'art. 20 del medesimo Decreto Legislativo.

L'esito della revisione, anche in caso negativo, deve essere comunicato, con le modalità di cui all'art. 17 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, alla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Tusp presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Le stesse informazioni devono essere rese disponibili alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 20 del Dlgs 175/2016, il Comune di Firenze ha proceduto:

- 1. alla ricognizione delle partecipazioni societarie detenute, direttamente e indirettamente, alla data di redazione del presente documento, rientranti nel perimetro della revisione.
- 2. a relazionare sull'attuazione del Piano di razionalizzazione adottato con deliberazione di CC 57/2022:
- 3. a individuare le azioni di razionalizzazione da adottare.

In particolare, le precedenti ricognizioni sono state illustrate:

- a) nei documenti di razionalizzazione periodica adottati con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 70/2018, n. 64/2019, n. 58/2020, 55/2021 e 57/2022;
- b) nel Piano di Revisione Straordinaria delle partecipazioni ex articolo 24, adottato dal Consiglio Comunale con delibera n° 20 del 20/3/2017;
- c) nel Piano operativo di Razionalizzazione, adottato ai sensi dei commi 611 e 612 della Legge 190/2014 e approvato con decreto del Sindaco n° 13 del 31/3/2015;



Perimetro oggetto della revisione.

Come delineato all'art. 1, comma 1, del Dlgs. 175/2016, le disposizioni del TUSP si applicano alle partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (C.d. perimetro oggettivo).

Ai sensi del TUSP, una società si considera:

- partecipata direttamente, quando la Pubblica Amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società medesima (cfr. art. 2, comma l, lettera f);
- partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dalla Pubblica Amministrazione per il tramite di società od altri organismi soggetti al controllo da parte dell'Amministrazione (cfr. art. 2, comma 1, lettera g).

Come chiarito anche dalle Linee Guida del Dipartimento del Tesoro e della Corte dei Conti, aventi ad oggetto "Revisione periodica delle Partecipazioni Pubbliche ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016", sono, pertanto, soggette alle disposizioni del Decreto sia le partecipazioni detenute da una Pubblica Amministrazione tramite una società od un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute tramite una società o un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto).

Decreto legislativo 23/12/2022 n.201 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Il decreto legislativo 201/2022 al suo articolo 30 prevede che i comuni o loro eventuali forme associative, con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuino una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori.

Per ciascun servizio affidato, la predetta ricognizione rileva analiticamente il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del medesimo decreto. La ricognizione rileva, altresì, la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'art. 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società *in house*, oltre che gli oneri ed i risultati in capo agli enti affidanti, ed è contenuta in un'apposita relazione ed aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016. La norma prevede che in caso di servizi affidati a società *in house*, tale relazione costituisce appendice della relazione di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016.

Alla data di redazione del presente documento le ricognizioni e le relazioni riferite agli affidamenti a società in house (Silfi spa, Sas spa, Casa Spa, Cet srl) sono in corso di predisposizione dovendo le Direzioni comunali interessate verificare se le attività affidate



rientrano nel concetto giuridico di servizio pubblico locale a rilevanza economica, potendo anche trattarsi di servizi strumentali in autoproduzione.

Si evidenzia che per la società in house *Casa Spa* la Direzione servizi sociali – Servizio Casa ha comunque già segnalato che trattasi di servizio privo di rilevanza economica.

Le ricognizioni e le relazioni sui servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati a società in house sono adottate con separato provvedimento che rappresenterà appendice al presente Piano di Razionalizzazione.



1. RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE (1° comma art. 20 D.Lgs. 175/2016)

1.1 Le partecipazioni dirette al 31/12/2022

Il Comune di Firenze (al 31 dicembre 2022) detiene partecipazioni dirette in 15 società, di cui:

10 società per azioni,

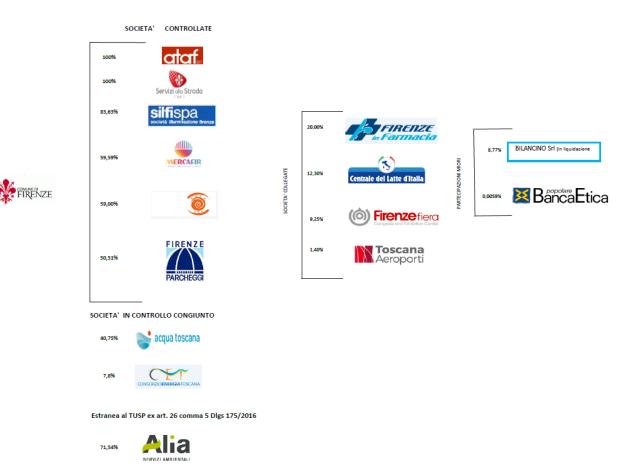
2 società a responsabilità limitata (di cui una in liquidazione),

1 società consortile per azioni,

1 società cooperativa per azioni,

1 società consortile a responsabilità limitata,

così rappresentate:



I campi di intervento delle principali società partecipate sono quelli dei servizi alla strada ed alla mobilità (Servizi alla Strada Spa, Firenze Parcheggi Spa), alle quali si aggiungono attività e servizi in ottica di smart City (in Silfi Spa), di gestione di infrastrutture (Casa Spa, Mercafir Spa), di attività di promozione dello sviluppo economico locale e di valorizzazione del territorio (Firenze



Fiera Spa, gruppo Centrale del Latte d'Italia Spa) di gestione dei servizi alla cittadinanza cosiddetti "strategici" (Publiacqua Spa, Toscana Energia Spa e Alia Servizi Ambientali Spa), oltre alla gestione di partecipazioni comunali (Acqua Toscana Spa).

L'attività delle società partecipate è finanziata da tariffe o altro corrispettivo a carico degli utenti/clienti (Publiacqua Spa, Toscana Energia Spa, Firenze Parcheggi Spa) o, in misura diversa a seconda delle società, dal bilancio comunale quali oneri derivanti dagli appositi contratti di servizio con le aziende erogatrici (Alia Servizi Ambientali Spa, Sas Spa, Silfi Spa).

Le informazioni di carattere contabile e quantitativo rappresentate nel presente documento sono riferite al 31/12/2022, data dell'ultimo bilancio societario approvato.

L'ammontare complessivo della quota sottoscritta al valore nominale delle partecipazioni al 31 dicembre 2022 è pari ad euro 228.725.917,77 con un valore a patrimonio netto pari ad euro 419.755.709,09.

Le società nel 2023 (con riferimento ai bilanci dell'esercizio chiuso al 31.12 2022) hanno distribuito dividendi per euro 38.039.350,00.

La quota di utili spettanti al Comune di Firenze accertata al bilancio comunale dell'esercizio 2023 è risultata di euro 13.143.046,53.

Le società che hanno distribuito dividendi sono: Alia Servizi Ambientali Spa (accertato euro 10.421.692,93), Ataf Srl (accertato euro 500.000,00), Silfi Spa (accertato euro 2.123.577,00), Toscana Aeroporti Spa (accertato euro 97.776,60).

Per quanto riguarda i riflessi economici in entrata sul bilancio comunale derivanti dalle società si rilevano oltre ai dividendi anche i canoni da concessione del servizio per alcune società.

Sulle Società partecipate dal Comune di Firenze vengono effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni (deliberazione C.C. n° 8 del 7 febbraio 2013 a seguito dell'emanazione del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in L. 7 dicembre 2012, n. 213) e i controlli previsti dalle specifiche regolamentazioni per le società sottoposte al controllo analogo congiunto.

A tali attività si aggiunge quella relativa alle società controllate dall'Amministrazione sulla base delle delibere di indirizzo adottate dal Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016.

Occorre evidenziare, infine, che con deliberazione CC 49/2022 è stata adottata la deliberazione quadro di approvazione dell'operazione di aggregazione mediante costituzione di una Multiutility dei servizi pubblici.

L'operazione Multiutility ha coinvolto diverse amministrazioni comunali e alcune società da questa partecipate.

Per quanto più strettamente riferito alle società del Comune di Firenze, l'operazione ha previsto il riassetto di alcune partecipazioni e segnatamente la fusione per incorporazione in Alia Servizi Ambientali Spa di Acqua Toscana (oltre a Consiag Spa e Publiservizi Spa non partecipate dal Comune di Firenze) e il conferimento in Alia Spa della partecipazione del Comune di Firenze in Toscana Energia Spa.



L'efficacia dell'operazione nel suo complesso, come esplicitato nella deliberazione CC 49/2022, data la sua complessa articolazione è stata soggetta alle tempistiche previste dalle specifiche normative che ne regolamentano i diversi aspetti.

In particolare, alla data del 31 dicembre 2022 è stato realizzato il conferimento a favore di Alia Servizi Ambientali Spa della partecipazione detenuta dal Comune di Firenze in Toscana Energia Spa, mentre la fusione è stata realizzata il 26 gennaio 2023 con efficacia giuridica dal 1° febbraio 2023.

La complessità dell'operazione ha comportato la ridefinizione dell'assetto delle partecipazioni dirette e indirette del Comune di Firenze come in parte già descritto nel presente documento e potrà più compiutamente esserne dato conto nel provvedimento di ricognizione relativo all'esercizio da chiudersi al 31 dicembre 2023.

1.2 Le partecipazioni indirette al 31/12/2022

Le società direttamente partecipate dal Comune di Firenze detengono al 31/12/2022 partecipazioni in ulteriori 31 società di capitali¹, oltre a 4 partecipazioni incrociate tra società partecipate dirette del Comune: Cet S.c.r.l. (indiretta di Casa SpA e Alia Servizi Ambientali SpA), Mercafir SCpA (indiretta di Centrale del Latte d'Italia SpA), Firenze Parcheggi SpA. (indiretta di Ataf Srl e di Toscana Aeroporti S.p.A.), Banca Popolare Etica S.Coop.p.a. (indiretta di Casa SpA).

Nel conteggio non sono state considerate le società in liquidazione (in numero di cinque).

Nel numero delle indirette non sono conteggiate le partecipazioni detenute tramite la società Banca Popolare Etica S.c.p.a. stante l'esiguità della partecipazione del Comune di Firenze nella società e la natura di istituto di credito a sostegno delle iniziative di finanza etica.

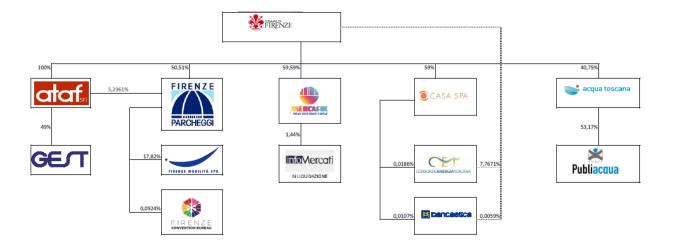
Ai fini della presente ricognizione si fa rilevare che le partecipazioni di secondo livello del Comune di Firenze ricadenti nella definizione di "partecipazione indiretta" ex art. 2 comma 1 lett g) del Tusp sono: Publiacqua S.p.a., Gest S.p.a., Firenze Mobilità S.p.a., Destination Florence Convention & Visitors Bureau S.c.r.l. e Consorzio Infomercati in liquidazione, detenute per il tramite delle controllate Acqua Toscana S.p.a. Ataf S.r.l., Firenze Parcheggi S.p.a. e Mercafir S.c.p.a.

Il quadro di riferimento al 31/12/2022 delle partecipazioni detenute <u>indirettamente</u> dal Comune di Firenze che rientrano nel campo di applicazione del D.lgs. 175/2016 è rappresentato dalla seguente figura.

•

¹ Sono state conteggiate solo le partecipazioni di primo livello detenute dalle partecipate dirette, ivi comprese le partecipazioni della società Alia Spa alla quale non si applica il D.Lgs. 175/16 in forza dell'art. 26, comma 5, del medesimo decreto. Le partecipazioni indirette possedute da più partecipate dirette (che, escluse le partecipazioni incrociate, sono 2) sono state conteggiate una volta sola nelle 31.





Il quadro generale del sistema allargato delle Società Partecipate del Comune di Firenze è rilevabile dalle schede analitiche allegate al Piano (Allegato A1) redatte secondo i modelli ministeriali di riferimento e dalle schede di sintesi contenute negli Allegati A2 e A3 redatte secondo le "linee di indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni" predisposte dalla Corte dei Conti, Sezione Autonomie.

A quanto sopra si aggiungono le partecipazioni detenute per il tramite della controllata Alia Servizi Ambientali Spa emittente strumento finanziario quotato in un mercato regolamentato e alla quale pertanto non si applica il D.lgs. 175/2016 ai sensi della previsione dell'articolo 26 comma 5 del decreto medesimo.

Le partecipazioni di Alia Servizi Ambientali Spa sono comunque elencate, a fini conoscitivi e di completezza della rilevazione, in un separato paragrafo che segue e rappresentate in appositi allegati.

Per quanto riguarda le partecipazioni di Alia Servizi Ambientali Spa detenute indirettamente dall'Amministrazione, preme rilevare che la partecipazione indiretta nasce da logiche organizzative di carattere industriale perseguite dalla società per una migliore strutturazione del gruppo, per l'ottimizzazione del servizio, il conseguimento di economie di scala, il rafforzamento patrimoniale e la diversificazione delle attività che generano indirettamente un beneficio all'ente pubblico partecipante.

Inoltre, si fa presente che, con la deliberazione CC 49/2022, Alia Servizi Ambientali Spa è stata indirizzata a presentare, entro 6 mesi dalla operazione di fusione, un piano di revisione delle stesse. Alla data di redazione del presente Piano, la società Alia ha trasmesso le schede informative delle partecipazioni indirette detenute al 31/12/2022 che sono riportate nell'allegato A5: in fondo alla scheda trasmessa sono state inserite le annotazioni istruttorie d'ufficio.

Con la nota di trasmissione (ns prot. 331676/2023) Alia ha anche precisato che è attualmente in fase di svolgimento un'analisi e verifica sull'assetto del gruppo coerentemente alle finalità industriali di Alia nell'ambito del progetto Multiutility e compatibilmente con l'avanzare delle varie fasi del progetto medesimo. La società ha assicurato che sarà propria cura informare i soci circa gli esiti della ricognizione in corso e delle eventuali operazioni societarie conseguenti.



La rappresentazione del "gruppo Alia" è stata fatta negli allegati A4 (scheda riepilogativa redatta dal Comune di Firenze) e A5 (schede sintetiche trasmesse dalla società Alia – cfr. nostro prot. 331676/2023, mail del 3 novembre 2023 e nostri prot. 371053/2023 e 374430/2023), entrambi relativi all'elenco delle partecipazioni indirette del Comune di Firenze ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera g) del TUSP detenute tramite la società Alia Servizi Ambientali Spa. Si ricorda che come meglio specificato nel paragrafo 2.1 che segue, ad Alia non si applica il D.Lgs. 175/16 in quanto emittente uno strumento finanziario quotato su mercati regolamentati.

1.3 Fatti avvenuti successivamente al 31/12/2022

Alla data di redazione del presente documento si è già realizzata la fusione approvata con deliberazione CC 49/22 ricordata al paragrafo 1 che precede.

La fusione (per incorporazione) è stata effettuata in data 26 gennaio 2023 con efficacia giuridica dal 1° febbraio 2023.

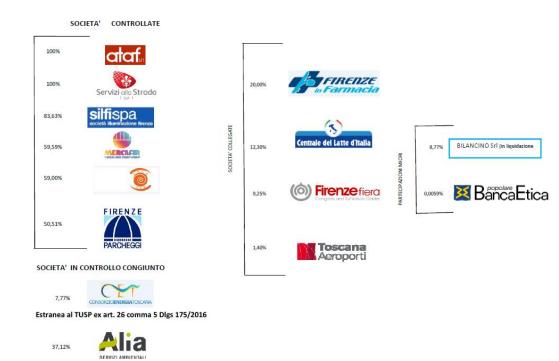
Con la fusione, Alia Servizi Ambientali spa ha incorporato Acqua Toscana Spa e le società Consiag Spa e Publiservizi Spa entrambe non partecipate dal Comune di Firenze.

Nella stessa data è stato sottoscritto un patto parasociale relativo alla governance di Alia talché la società risulta sottoposta al controllo congiunto dei soci pubblici sottoscrittori e quindi del Comune di Firenze, sebbene la quota azionaria singolarmente considerata sia inferiore al 50%.

In esito alla fusione, l'assetto partecipativo di primo livello del Comune di Firenze è quello rappresentato di seguito.

La modifica di maggior rilievo risulta la cessazione della partecipata Acqua Toscana Spa e il riassetto della quota di partecipazione detenuta in Alia Servizi Ambientali Spa.

1.4 Partecipazioni dirette del Comune di Firenze al 31 ottobre 2023







2. INDIVIDUAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI PARTECIPAZIONI

2.1 Partecipazioni di primo livello riconducibili alle categorie di cui all'articolo 4 commi 1, 2, 3, 5, 7, 9 ter e 9 quater del D.Lgs. 175/2016.

Nella presente sezione si illustrano sinteticamente le società partecipate, in controllo o di minoranza, per le quali si rileva la relativa *compliance* rispetto ai requisiti di detenibilità della partecipazione indicati dall'articolo 4 commi 1, 2, 3 e 5 del D.Lgs. 175/2016 e alle deroghe previste ai suoi commi 7, 9 ter e quater.

La data di riferimento è quella della Piano di Razionalizzazione in corso, ovvero il 31/12/2022.



Per SAS spa è in corso una ricognizione delle attività affidate da parte delle Direzioni competenti ai fini della verifica di svolgimento di spl a rilevanza economica e degli adempimenti di cui all'art. 30 del dlgs 201/2022.





Società Servizi alla Strada SpA (SAS)

S.A.S. Spa è stata costituita nel 2000 per la gestione coordinata dei servizi alla strada, mobilità e sosta cittadina. L'oggetto sociale di SAS prevede l'esercizio di servizi a supporto dell'Ente nel settore della mobilità (sosta, parcheggi e strade) e di servizi quali mercati; pubbliche affissioni e impianti pubblicitari; custodia, sorveglianza e gestione di beni e infrastrutture, impianti e strutture comunali; logistica; funzionamento di spazi per manifestazioni ed eventi; decoro urbano; informazione, comunicazione e sportelli al cittadino. La società può inoltre svolgere compiti riguardanti progetti, istruttorie e procedure amministrative, front office, back office e altri inerenti o connessi a funzioni e attività comunali.

S.A.S. Spa svolge dunque attività che si inquadrano principalmente nell'ambito nell'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente ex art. 4, comma 2, lett. d) TUSP ed è in corso, comunque, una ricognizione delle attività affidate da parte delle Direzioni competenti ai fini della verifica di svolgimento di spl a rilevanza economica e degli adempimenti di cui all'art. 30 del dlgs 201/2022.

I rapporti fra Comune di Firenze e società sono regolati dal contratto quadro generale stipulato per il periodo 2017-2026 approvato con delibera di Giunta n°68 del 7.3.2017 e dai disciplinari attuativi dello stesso stipulati dalle Direzioni affidanti. La scadenza di tale contratto è prevista per il 5/3/2026.

La società era iscritta nell'elenco ANAC degli affidatari in house, oggi cessato.



ATAF Srl

Ataf Srl a seguito delle azioni di razionalizzazione condotte è divenuta oggi una società a responsabilità limitata che, sulla base dell'attività effettivamente svolta, svolge attività di valorizzazione degli immobili ai sensi dell'articolo 4 comma 3 D.Lgs. 175/16 (vedasi deliberazioni CC 58/2020 e 55/202).

Di seguito si ripercorrono brevemente le azioni condotte, già rendicontate nell'apposita sezione dei precedenti Piani di revisione periodica.

Fino al 2012, ATAF Spa era affidataria del servizio di trasporto pubblico locale nel territorio del Comune di Firenze e di altri otto Comuni soci. Nel mese di novembre 2012, a chiusura del processo di riorganizzazione aziendale iniziato nel dicembre 2011, si è perfezionata la cessione a terzi del ramo di azienda del TPL a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica. Nel corso del 2018 è stato attuato il recesso dei soci di minoranza della società, divenuto efficace nel febbraio



2019 e da tale data il Comune di Firenze risulta socio unico della società. Fino al 31 maggio 2019 la società svolgeva anche le attività inerenti alla manutenzione di paline intelligenti e pensiline della rete di TPL nel Comune di Firenze, successivamente cedute ad altro soggetto, operatore di mercato nel TPL insieme al relativo ramo di azienda.

A seguito delle operazioni sopra descritte di ridefinizione dell'assetto e delle attività della società, ad Ataf spa è residuato il patrimonio immobiliare che la stessa sta valorizzando mediante locazioni, la più rilevante delle quali a favore del soggetto attuale gestore locale del TPL con affitti remunerativi.

Nel corso del 2020, l'assemblea straordinaria della società ha operato, con il consenso del socio unico Comune di Firenze, un riallineamento delle poste del capitale proprio per meglio adeguarlo ai vigenti principi contabili e permettere la distribuzione dei dividendi a favore del socio.

Nel 2022 Ataf Spa è stata trasformata in società a responsabilità limitata e ne è stato adeguato l'oggetto sociale in coerenza con l'inquadramento effettuato dal Consiglio Comunale nell'ambito delle attività previste dall'art 4 co 3 del Tusp. La trasformazione è stata approvata con deliberazione CC n. 22/000117 del 23/5/2022 insieme al nuovo schema di statuto contenente il nuovo oggetto sociale esclusivo, costituito dalla valorizzazione del patrimonio immobiliare conferito dai soci. L'assemblea straordinaria dei soci per la trasformazione e approvazione del nuovo statuto si è tenuta il 9/6/22.

La trasformazione ha avuto efficacia dal 23 giugno 2022.

Nel 2023 è stato condotto un approfondimento in ordine alla possibilità di trasferire gli immobili al socio Comune di Firenze, è stata esaminata un'agevolazione fiscale temporanea che però non è stata ritenuta conciliabile con i tempi amministrativi e con il maturare delle decisioni in merito. Allo stato attuale per l'Amministrazione la valorizzazione degli immobili tramite la società è ritenuta lo strumento più efficace.



Silfi – Firenze Smart.

Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A. è la società affidataria *in house*, fino al 28/2/2025, dei servizi relativi alla gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamenti e riqualificazioni dei sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità in tutto il territorio comunale, di illuminazione pubblica, semaforici, supervisione del traffico e della mobilità urbana ed altri secondo la disciplina generale contenuta nel contratto generale di servizio approvato con delibera di Giunta n°48 del 4.6.2016. La società è operativa dal 1° marzo 2016 in conseguenza della delibera n° 35 del 29/6/2015 con la quale il Consiglio Comunale ha proceduto alla scelta della forma di gestione sulla base di analisi comparativa, determinandola nella forma di affidamento diretto in house a detta società.

Nella scelta dell'affidamento a società in house, con la medesima Deliberazione n. 35/2015, il Consiglio Comunale ha approvato e fatta propria la Relazione, completa dei relativi allegati, predisposta dalla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità. In detta Relazione con riferimento alle condizioni che hanno reso preferibile l'affidamento in house, è stato evidenziato, quale elemento essenziale per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento del servizio e di contenimento dei costi, il Piano degli investimenti di *riqualificazione energetica*, da attuarsi sia sugli impianti di



illuminazione che semaforici e che consiste, principalmente, nella installazione di corpi illuminanti a LED e di regolatori di flusso luminoso in grado di ridurre i consumi di energia elettrica. Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 85/2017 l'Amministrazione Comunale ha poi ritenuto di rimodulare alcuni impegni del soggetto gestore.

Con deliberazione di Giunta Comunale numero 216 del 28 luglio 2020, avente ad oggetto "Indirizzi per la gestione delle attività della società SilfiSpA per i servizi afferenti la Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e proroga Contratto di Servizio", il Comune di Firenze, in considerazione di alcuni accadimenti di gestione non imputabili alla società e degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 al fine di non alterare gli importi annuali di restituzione dell'investimento e di conseguenza le condizioni che garantivano l'equilibrio economico della società, ha prolungato la durata del Contratto Generale Rep. 64515, sottoscritto il 29/02/2016, prevedendone la scadenza al 28 febbraio 2027, dando atto che detto provvedimento contiene misure volte alla riduzione dei costi a carico del comune con una compensazione parziale degli effetti economici prodotti dall'emergenza epidemiologica.

Con efficacia dal primo maggio 2019 a seguito dell'incorporazione di altra società partecipata dal Comune di Firenze e da altri Enti Locali, Silfi Spa ha in gestione fra gli altri servizi, la piattaforma dei servizi integrati che consente, agli Enti aderenti, di fornire i servizi e prodotti telematici rivolti a cittadini, professionisti, imprese ed a supporto delle strutture interne degli Enti, tra i quali il Call Center, i Sistemi Informativi Territoriali, le procedure informatiche per gli acquisti (Market Place) e gli eventuali altri servizi tecnico operativi richiesti dagli enti soci.

Nel corso del 2021 la società ha modificato il proprio oggetto sociale ampliandolo con la progettazione, produzione e gestione di attività e prodotti di informazione e distribuzione di contenuti multimediali legati al territorio ed ha acquisito il complesso di beni e rapporti facenti parte della società Florence Multimedia Srl, in house della Città Metropolitana (deliberazioni del Consiglio Comunale nn 6/2021 e 34/2021).

La società ha inoltre associato alla propria storica denominazione identificativa, Silfi Spa, un nuovo brand con il logo "Firenzesmart" che ne sintetizza le molteplici potenzialità a livello comunicativo.

Le attività svolte da Silfi Spa sono, quindi, in parte riconducibili all'art. 4 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i. (produzione di servizi di interesse generale, tra i quali il servizio di illuminazione pubblica – cfr. TAR Sardegna Cagliari, Sez. I, n. 966/2009; TAR Lombardia Brescia, Sez. II, n. 2165/2010, n. 2612/2010 e n. 30/2013; Consiglio di Stato, Sez. V, n. 8090/2004), in parte all'art. 4 comma 2 lett. d) del medesimo decreto (servizi strumentali all'Ente).

La società era iscritta nell'elenco ANAC degli affidatari in house oggi cessato.



Mercafir SCpA.

Mercafir ha per oggetto sociale la gestione del Centro Alimentare Polivalente di Novoli costituito dalle strutture e dai servizi per la raccolta, conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agro-ittici-alimentari destinati prevalentemente all'alimentazione.

Scopo della società è quello di promuovere tutte le iniziative atte a sviluppare il commercio all'ingrosso dei prodotti suddetti, con interventi mirati a ridurre l'incidenza dei costi di



distribuzione sui prezzi al consumo. L'attività di Mercafir rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 4 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i., in quanto l'organizzazione e gestione del mercato all'ingrosso, come è stato chiarito dalla giurisprudenza di legittimità e contabile, costituisce un pubblico servizio ai sensi della legge n. 125/1959 e degli articoli 117 e 118 della Costituzione, perché collega la produzione al consumo, assicura la vigilanza sull'osservanza delle norme vigenti in materia commerciale ed igienico-sanitaria e contribuisce alla libera e trasparente formazione dei prezzi delle merci, interessi tutti rilevanti per la comunità locale (si vedano Cass. civ., SS.UU., n. 3899/2004 e Corte dei Conti, Sez. I App., n. 178/2015).

La società pertanto opera principalmente per svolgere attività di promozione e sviluppo, definendo le strategie di marketing finalizzato: alla creazione della domanda di servizi da parte degli operatori economici; ad ampliare l'area territoriale di influenza delle funzioni economiche svolte nel C.A.P. in ambito metropolitano, regionale, nazionale e internazionale; a sviluppare gli strumenti e le tecnologie appropriate per mantenere ed accrescere la funzionalità operativa e il ruolo economico svolto dal Centro stesso; la società inoltre può svolgere attività ed intrattenere rapporti con organismi economici ed istituzionali, anche a livello internazionale, rivolti alla valorizzazione dell'esperienza gestionale della società e allo sviluppo del Centro Alimentare e promuovere il collegamento operativo ed informativo con altri Centri in vista della realizzazione di un sistema integrato dai mercati di interesse nazionale.

Il Comune di Firenze con delibera del Consiglio Comunale $n^{\circ}2$ del 9.1.1989, successivamente modificata con delibera $n^{\circ}225$ del 24.12.1999, ha dato in concessione a Mercafir Scpa la gestione del Centro Alimentare Polivalente fino al 31.12.2029. Tale concessione comporta per l'Amministrazione comunale un'entrata annuale pari al canone annuale attivo di \in 258.228.45 (comprensivo di IVA).



Casa SpA

Casa Spa è stata costituita il 17 ottobre 2002 a seguito dello scioglimento delle Aziende Territoriali per L'Edilizia Residenziale della Regione (A.T.E.R).

La società, ha per oggetto lo svolgimento di funzioni di recupero, manutenzione e gestione amministrativa del patrimonio in proprietà dei Comuni (Legge Regionale Toscana 3 novembre 1998, n°77); - acquisizione, cessione, realizzazione, gestione, di nuovo patrimonio edilizio, abitativo e non, comprese le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria; - interventi di recupero e di ristrutturazione urbanistica, comprese le opere di urbanizzazione primaria e secondaria in attuazione delle direttive di LODE (livello ottimale d'ambito dell'ERP - che prevede l'esercizio in forma associata delle funzioni attinenti al recupero, manutenzione e gestione amministrativa secondo le previsioni della legge regionale n°77/1998) ovvero dei singoli comuni associati; - progettazione, finanziamento, acquisizione, cessione, realizzazione, ristrutturazione, manutenzione e gestione di immobili destinati ad edilizia pubblica residenziale e non, per conto della Conferenza LODE e/o dei Comuni associati; - attività per l'incremento dell'efficienza energetica, consistente nell'analisi dei consumi energetici degli immobili gestiti (progettazione,



finanziamento e realizzazione di interventi in campo energetico, compresa l'eventuale gestione e manutenzione degli impianti).

L'attività sociale di Casa Spa attiene alla fattispecie prevista dall'art. 4 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i., relativa alla produzione di un "servizio di interesse generale", in quanto per costante giurisprudenza l'edilizia residenziale pubblica è diretta principalmente ad assicurare il soddisfacimento di un bisogno primario, garantendo un'abitazione a soggetti economicamente deboli nel luogo ove è la sede dei loro interessi (si vedano, sul punto, le pronunce della Corte Costituzionale n. 44/2020, n. 166/2018, n. 106/2018, n. 168/2014, n. 161/2013, n. 209/2009. Da ultimo cfr. Corte dei Conti Toscana, Sez. contr., n. 13/2022 e n. 9/2023).

Con deliberazione di Giunta municipale n. DG/2023/00359 del 11/07/2023 l'Amministrazione ha provveduto al nuovo affidamento in house a Casa S.p.A. del contratto di servizio per gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (d'ora in avanti E.R.P.) di proprietà del Comune di Firenze, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del Decreto Legislativo 31/03/2023, n. 36.

Il servizio è ritenuto dalla Direzione Servizi Sociali - Servizio Casa come privo di rilevanza economica.

La società era iscritta nell'elenco ANAC degli affidatari in house, oggi cessato.



Alia Servizi Ambientali SpA.

La società è stata recentemente interessata dall'operazione Multiutility approvata con deliberazione CC n. 49/2022 (descritta in apertura della presente relazione), in esito alla quale la società ha ricevuto i conferimenti delle partecipazioni di Toscana Energia Spa (Comune di Firenze) e Publiacqua Spa (Comune di Pistoia). Gli sviluppi successivi al 31.12.2022 dell'operazione Multiutility sono ricordati nell'apposito paragrafo.

Alia Servizi Ambientali Spa (nata dalla fusione per incorporazione in Quadrifoglio Spa delle società Publiambiente SpA, ASM Prato SpA e CIS Srl) svolge il servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio dell'ATO Toscana Centro, istituito con legge regionale n. 69/2011, in ragione del contratto di concessione del 31 agosto 2017 sottoscritto con l'autorità d'Ambito e avente durata di 20 anni. L'affidamento è avvenuto a seguito di procedura di evidenza da parte di Ato Toscana Centro. L'attività della società, come risulta dallo statuto, comprende inoltre la gestione integrale di tutte le tipologie di rifiuto finalizzata al riutilizzo, riciclaggio e recupero di materia ed energia nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, cernita, trasporto e trattamento finale, comprese le trasformazioni industriali necessarie alla rigenerazione ed al recupero; lo smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti (ed in particolare, dei rifiuti speciali), compreso l'ammasso, il deposito e la discarica; la progettazione, la realizzazione e/o gestione di impianti di termovalorizzazione e le reti di teleriscaldamento e trasporto di energia elettrica; i servizi di disinfestazione, di disinfezione e di bonifica. La società può inoltre svolgere ogni altro servizio inerente all'igiene urbana, compresa l'attività editoriale per la comunicazione ambientale, i bilanci ambientali, le indagini e le attività per l'informazione e la sensibilizzazione dell'utenza; le attività di progettazione, consulenza, assistenza e servizi nel campo delle analisi di laboratorio; la



progettazione, la realizzazione e la manutenzione delle aree a verde pubbliche e/o private ad uso pubblico.

La società ha emesso uno strumento finanziario quotato in mercati regolamentati, come comunicato dalla stessa in data 14 novembre 2016 e 11 marzo 2017 alla Sezione Regionale di Controllo Toscana della Corte dei Conti e al Comune di Firenze. In ragione di ciò, ai sensi delle previsioni dell'art. 26 comma 5 D.Lgs 175/2016, si viene a determinare per Alia Spa la non applicazione delle norme del Tusp e dunque anche con riferimento ad eventuali azioni di razionalizzazione nei confronti delle sue partecipazioni. Tale qualificazione resterà invariata anche a seguito dell'operazione di creazione della multitutility come evidenziato con deliberazione CC 49/2022. La società risponde pienamente, in ogni caso, alle finalità istituzionali del Comune, con particolare riferimento alla produzione di un servizio di interesse generale, ciò che del resto trova positiva conferma nell'art. 177, comma 2, del d.lgs. n. 152/2006, per il quale "la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse", e nell'art. 3-bis del d.l. n. 138/2011 che definisce quali servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, inclusa la gestione. Inoltre, ai sensi dell'art. 14, comma 27, lett. f) del d.l. n. 78/2010 l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi rientra tra le funzioni fondamentali dei Comuni ex art. 117, comma 2, lett. p) della Costituzione.



Firenze Parcheggi SpA

Firenze Parcheggi è la società che, secondo quanto riportato nell'art.2 dello statuto, si occupa della realizzazione, ampliamento e ristrutturazione di strutture immobiliari da adibire a centri intermodali, autosili e parcheggi, di superficie, sotterranei o in sopraelevazione, assumendone la gestione anche in funzione strumentale al finanziamento degli interventi effettuati.

La società si occupa inoltre dell'organizzazione e gestione di parcheggi e dei servizi connessi, comprese le attività commerciali, espositive, accessorie alla mobilità in genere.

La società ha in concessione dal Comune di Firenze la realizzazione e gestione di parcheggi di struttura sulla base di convenzioni e contratti anche in attuazione della legge 122/1989.

La gestione di parcheggi di struttura si colloca nell'ambito delle funzioni fondamentali dei Comuni ai sensi dell'art. 14, comma 27, lett. b) del D.L. n. 78/2010 e costituisce un servizio pubblico locale, essendo orientata verso il soddisfacimento di specifici bisogni di rilevanza generale dei cittadini e coinvolgenti interessi della collettività (cfr. Cass. civ., SS.UU., n. 4991/1995; Cass. civ., SS.UU., n. 15217/2006; Consiglio di Stato, Sez. V, n. 3250/2011; TAR Catania, n. 1358/2009, per cui "la delimitazione degli spazi di parcheggio e la gestione degli stessi, in parte a titolo oneroso, con l'intervento di un soggetto privato che gestisce il servizio, sopperisce alla realizzazione dell'interesse pubblico all'ordinato godimento del parcheggio da parte degli utenti"). Tale attività rientra quindi tra i servizi di interesse generale richiamati dall'art. 4, comma 2, lett. a) del TUSP.





Acqua Toscana S.p.A.

Si premette che dal primo febbraio 2023 la società è cessata per incorporazione in Alia Servizi Ambientali Spa in attuazione della deliberazione CC49/2022 – progetto Multiutility.

Informazioni valide al 31/12/2022. Acqua Toscana Spa è una holding di partecipazioni interamente pubblica costituita da 32 comuni toscani e da Consiag Spa il 14 giugno 2021. La stessa svolge dunque un servizio strumentale nei confronti degli enti pubblici partecipanti ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d) del TUSP, ed avendo come oggetto esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali rientra nell'esclusione dal divieto di cui al successivo comma 5. In sede costitutiva il Comune di Firenze, così come gli altri soci, ha conferito la partecipazione detenuta in Publiacqua Spa. La costituzione è stata approvata con Deliberazione CC 25/2021 del 7/6/2021.

La società, secondo quanto stabilito nella deliberazione di costituzione 25/2021 approvata dal Consiglio Comunale il 7 giugno 2021, si è impegnata nel rafforzamento della posizione dei soci pubblici nella governance di Publiacqua spa, soggetto gestore del servizio idrico integrato, ed è stata quindi chiamata a dare seguito alla iniziativa intrapresa dai soci pubblici per ottenere un ruolo strategico più forte dopo la disdetta del patto parasociale con il socio privato.

L'amministratore unico della società ha quindi esercitato ai sensi dell'art. 9 del patto parasociale il diritto di acquisto dell'intera partecipazione detenuta da Acque Blu Fiorentine in Publiacqua Spa al prezzo di Euro 106.593.918,00 stabilito sulla base di perizia tecnica, indicando, come unico acquirente ai sensi del Patto Parasociale Acqua Toscana S.p.A. La data per il perfezionamento dell'acquisto, inizialmente stabilita nel 10 giugno 2022, è slittata a seguito del contenzioso attivato dai soci privati di Publiacqua.



Afam SpA.

Afam Spa, come riportato dall'art.4 dello statuto societario in qualità di Società Benefit, ha per "...oggetto la gestione di farmacie, la distribuzione intermedia alle farmacie pubbliche e private ed alle strutture sanitarie di prodotti del settore farmaceutico e parafarmaceutico, l'informazione ed educazione finalizzata al corretto uso del farmaco, nonché la gestione di servizi sanitari complementari nel quadro del Servizio Sanitario Nazionale e della legislazione nazionale e regionale vigente". L'attività svolta dalla società risponde quindi alla finalità di cui all'art. 4 comma 2 lett. a) del TUSP, risultando il servizio farmaceutico un servizio pubblico locale a rilevanza economica di particolare rilievo sociale (cfr. Consiglio di Stato, Sez. III, n. 992/2019 e n. 5587/2014; Consiglio di Stato, Sez. V, n. 7336/2010 e n. 7075/2006; Corte dei Conti Lombardia, Sez. contr., n. 489/2011).

Afam Spa ha in concessione la gestione delle farmacie comunali. I rapporti tra il Comune di Firenze e la società sono disciplinati, per il periodo 2001-2045, dal contratto di servizio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°24/04 del 22.01.2001 e sottoscritto dalle parti in data



21.02.2001 e della successiva integrazione approvata con delibera del Consiglio Comunale n° 23 del 3/4/2017.



Centrale del Latte d'Italia - CLI SpA.

Centrale del Latte d'Italia Spa. è una società quotata sul Mercato Telematico Azionario, presso la Borsa Italiana S.p.a. che opera nel settore della produzione, trattamento, lavorazione, commercializzazione del latte comunque trattato e dei prodotti lattiero-caseari ed alimentari in genere.

La società è nata dalla fusione per incorporazione di Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.a. in Centrale del Latte di Torino SpA. Tale operazione si è perfezionata in data 30 settembre 2016. Nell'ambito delle operazioni di fusione è stata altresì costituita Centrale del Latte della Toscana Spa con sede in Firenze, che ha ricevuto lo stabilimento e l'intero complesso aziendale facente capo all'ex Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno SpA. Nel corso del 2020 Centrale del Latte della Toscana Spa e Centrale del Latte di Vicenza Spa, anch'essa partecipata totalitaria da Centrale del Latte d'Italia Spa sono state incorporate nella controllante.

L'operazione di fusione per incorporazione di Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno in Centrale del Latte di Torino SpA (divenuta contestualmente Centrale del Latte d'Italia SpA), è avvenuta nel rispetto del mandato espresso dal Consiglio Comunale che, nella seduta del 22 dicembre 2014, ha indicato di procedere ad eventuali aggregazioni attraverso un percorso che garantisse "la crescita ed il consolidamento dell'azienda, inoltre tutelando il sito produttivo, gli attuali livelli occupazionali e la filiera agroalimentare toscana".

La società opera nel libero mercato e il Comune di Firenze detiene, a seguito del concambio applicato in sede di fusione, il 12,307% delle quote.

Il mantenimento del presidio rappresentato dalla partecipazione in Centrale del Latte d'Italia S.p.A. è funzionale al perseguimento degli obiettivi sopra ricordati come già rilevato nella deliberazione CC 70/2018.

Essendo la società quotata sul mercato regolamentato, si viene a determinare la sua esclusione dal campo di applicazione, fra gli altri, degli articoli 4 e 20 del decreto legislativo 175/16.

L'esclusione dal campo di applicazione dell'articolo 4 del Tusp è inoltre operante per Centrale del Latte d'Italia Spa ai sensi del comma 9 quater di tale articolo introdotto dalla legge 119/2019, che esclude dal campo medesimo le "società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari". Per quanto la società sia esclusa dall'applicazione delle suddette norme, l'attività da essa svolta si configura quale produzione di un servizio di interesse generale, rivestendo particolare importanza ai fini dello sviluppo economico-sociale del territorio.





Firenze Fiera SpA.

Firenze Fiera Spa è la società che gestisce le strutture fieristico-congressuali del Palazzo dei Congressi, del Palazzo degli Affari e della Fortezza da Basso per l'organizzazione di eventi, fiere, convegni e per la promozione economica e sociale del territorio. L'attività rientra nella fattispecie prevista dal comma 7 dell'articolo 4 del Dlgs 175/16 (gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici). Ad ogni modo la detenzione della partecipazione nella società risponde pienamente alle finalità istituzionali e alle funzioni proprie dell'ente comunale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 267/2000.

Come risulta dall'art. 3 dello statuto, la società può inoltre svolgere attività di locazione a terzi delle aree e degli spazi disponibili per la realizzazione di manifestazioni espositive, promozionali e pubblicitarie, nonché di iniziative a carattere congressuale, sociale e culturale, per favorire lo sviluppo turistico, economico e culturale del territorio; fornire servizi essenziali necessari per la realizzazione di manifestazioni e delle iniziative suddette; mantenere e valorizzare i beni mobili ed immobili utilizzati al fine di migliorare ed incrementare gli stessi per una maggiore produttività dell'attività espositiva e congressuale.

La partecipazione del 9,25% e l'assenza di patti parasociali la configurano come società partecipata non in controllo.

Si evidenzia che la situazione congiunturale legata all'impatto della pandemia da Covid-19 ha influito negativamente sul settore fieristico congressuale. Stante la criticità della situazione finanziaria e al fine di risolvere le criticità connesse alla continuità aziendale nel medio-lungo periodo, gli Amministratori hanno predisposto un Piano di Risanamento e Rilancio 2022-2025, approvato dall'assemblea dei soci del 11/2/2022, che rappresentava la base per il rilancio della società e confermava la volontà dell'organo amministrativo di mantenere il posizionamento della società sul mercato fieristico-congressuale raggiunto al termine del triennio 2017-2019. Per consentire l'attuazione di quanto previsto nel Piano era, tuttavia, necessario garantire alla società l'afflusso di risorse finanziarie di 12 milioni di euro, attraverso un'operazione di aumento di capitale scindibile a pagamento, per far fronte agli obblighi di restituzione dei finanziamenti contratti e agli investimenti da effettuare una volta ultimati i lavori di ristrutturazione della Fortezza da Basso da parte degli enti proprietari.

In tale documento strategico si proponeva di coprire il fabbisogno finanziario della società con un aumento di capitale da destinare in via prioritaria ai soci pubblici e/o in assenza di una loro integrale o parziale sottoscrizione da rivolgere anche a soggetti terzi. I Soci pur condividendo le opzioni strategiche proposte nel Piano non hanno aderito alla proposta di aumento di capitale suggerendo alla Società di aprirsi all'ingresso di soci terzi.

Il progressivo deteriorarsi della situazione finanziaria, nonostante il consolidamento della ripresa dell'attività, ha dunque reso necessaria una ulteriore e approfondita valutazione da parte dell'Organo Amministrativo in ordine alle azioni da intraprendere e da porre in essere al fine di prevenire l'aggravarsi della crisi d'impresa. Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto conferito l'incarico per la redazione di un Piano di Risanamento ex art. 14 del D. Lgs. 175/2016 e nel corso dell'assemblea dei soci del 3/4/2023 è stato deliberato di dare avvio alla individuazione, con procedura ad evidenza pubblica, di un socio industriale.



Nel corso dell'assemblea dei soci del 27/6/2023, con seduta di prosecuzione del 7/7/2023, è stato infine approvato il Piano di Risanamento e Rilancio 2023-2027 della società ex art. 14 D. Lgs. 175/2016, trasmesso alla Corte dei Conti Sezione Regionale Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, unitamente alla delibera di GM che ha dettato gli indirizzi di voto del socio Comune di Firenze ai fini della partecipazione alla citata Assemblea societaria.

Tale Piano costituisce lo strumento per orientare lo sviluppo della società dopo il difficile periodo della pandemia da Covid-19, rafforzare la società e costruire alleanze strategiche condivise con i soci. Esso delinea un'articolata strategia di intervento finalizzata al recupero dell'equilibrio economico e finanziario nell'arco di tre anni, da conseguire attraverso il raggiungimento di una serie di obiettivi operativi e organizzativi.

L'individuazione del socio privato da parte della società è attualmente in corso.

Il Comune di Firenze, in ragione della partecipazione di minoranza alla società, monitorerà le azioni che saranno proposte e/o intraprese dall'organo amministrativo e dai soci pubblici di maggior riferimento di Firenze Fiera (Regione Toscana e Camera di Commercio) al fine di valutare eventuali successive azioni di razionalizzazione.



CET Scrl.

La società persegue la razionalizzazione dell'uso dell'energia e presta i propri servizi esclusivamente nei confronti dei soci e non può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento, né con gara.

Scopo sociale esclusivo è: a) l'acquisto dell'energia necessaria a soddisfare il bisogno dei consorziati alle migliori condizioni reperibili sul mercato nazionale e/o estero; in particolare, la società consortile potrà intrattenere tutti i rapporti precontrattuali e contrattuali con i fornitori, valutarne le offerte, negoziare eventuali mutamenti, stipulare gli atti contrattuali di somministrazione e di trasporto dell'energia; b) la razionalizzazione ed il contenimento dei consumi energetici dei soci; c) la promozione delle iniziative finalizzate all'ottimizzazione dei costi di approvvigionamento energetico e dei consumi erogati in favore dei soci; d) la prestazione di servizi di assistenza e consulenza tecnica nonché la realizzazione di opere per il risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili; e) lo svolgimento di attività di Agenzia Formativa in favore dei soci attraverso l'istituzione l'organizzazione e lo svolgimento di corsi di formazione per il personale degli enti soci, in campo tecnico, scientifico, giuridico, economico, commerciale, e organizzativo con particolare riguardo alla formazione sull'innovazione tecnologica del settore energetico e sue applicazioni.

La società opera in qualità di centrale di committenza, con il solo vincolo delle procedure ad evidenza pubblica laddove previste per legge e nel pieno rispetto del succitato decreto.

Cet Scrl svolge attività di committenza a favore del Comune di Firenze nell'ambito del proprio oggetto sociale e propone l'approvvigionamento di energia a condizioni più competitive rispetto a Consip SpA. Pertanto, ai fini del rispetto dei presupposti per il mantenimento della partecipazione



posseduta in Cet Scrl dal Comune di Firenze, l'attività della società consortile, quale servizio di committenza, si inquadra nell'ambito dell'art. 4 comma 2 lett. e) del d.lgs. n. 175/2016 e consente al Comune di perseguire il rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

La società era iscritta nell'elenco ANAC degli affidatari in house.



Toscana Aeroporti SpA.

Toscana Aeroporti S.p.A. è la società di gestione degli scali aeroportuali di Firenze e Pisa nata il primo giugno 2015 dalla fusione delle preesistenti società di gestione, AdF SpA e S.A.T. S.p.A. La società è quotata in borsa e la partecipazione è detenuta dal Comune di Firenze antecedentemente al termine di cui all'articolo 26 comma 3 del D. Lgs. 175/2016.

Per tali motivi, si viene a determinare la sua esclusione dal campo di applicazione, fra gli altri, degli articoli 4 e 20 del decreto legislativo 175/16. In ogni caso l'attività svolta dalla società risponde pienamente alle finalità istituzionali dell'Ente di garantire ai cittadini un servizio di interesse generale e strategico per lo sviluppo del territorio, in quanto rivolto al benessere e all'equilibrata crescita civile, sociale ed economica della comunità amministrata.



Banca Etica S. Coop. P A.

Banca Popolare Etica S.Coop.Pa, operativa dal mese di marzo 1999, è il primo esempio di banca costituita in Italia che si ispira ai principi universali di finanza etica ed orienta la propria attività creditizia verso iniziative socio-economiche finalizzate all'utilità sociale, ambientale e culturale, sostenendo in particolar modo le iniziative di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate, come risulta dall'oggetto sociale all'art. 4 dello statuto la società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non soci, ai sensi del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385.

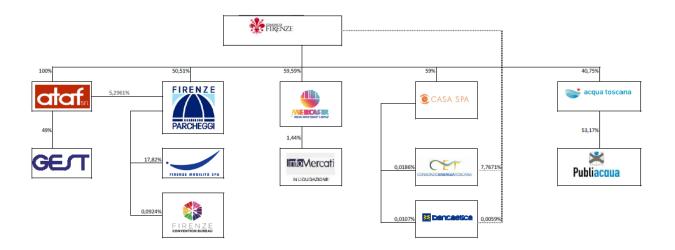
Banca Etica Scpa non svolge attività a favore del Comune di Firenze, né ha in affidamento dallo stesso attività di servizio pubblico.

La società rientra nelle previsioni dell'articolo 4 comma 9 ter del Tusp in quanto la partecipazione del Comune di Firenze risulta inferiore al limite dell'1% stabilito in tale disposizione normativa.



2.2 Partecipazioni indirette ai sensi del comma 2 lett g) dell'articolo 2 D.Lgs 175/16.

Le partecipazioni di secondo livello, detenute al 31/12/2022, da società controllate dall'Amministrazione rientranti nel campo di applicazione del D.lgs 175/16 – ad esclusione delle partecipazioni incrociate fra società di primo livello – sono le seguenti: Publiacqua S.p.a. (partecipata al 53,17% da Acqua Toscana Spa), Gest S.p.a. (partecipata al 49% da Ataf S.r.l.), Firenze Mobilità S.p.a. (nella quota detenuta al 17,82% da Firenze Parcheggi S.p.a.), Destination Florence Convention & Visitors Bureau S.c.r.l. (nella quota detenuta da Firenze Parcheggi S.p.A. dello 0,0928%). Vi è inoltre la partecipazione detenuta da Mercafir Scpa nel Consorzio Infomercati in liquidazione (1,44%). Le partecipazioni detenute dalla controllata Alia Servizi Ambientali Spa emittente strumento finanziario quotato su mercato regolamentato sono rappresentate in apposito paragrafo.





Publiacqua SpA.

Publiacqua Spa è la società concessionaria della gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale n. 3 Medio Valdarno (poi assorbito con legge regionale da A.I.T. Autorità Idrica Toscana) comprendente i territori dei comuni delle province di Firenze, Prato, Pistoia. La società si occupa pertanto di tutte le attività inerenti il ciclo integrato delle acque (legge n.36/94 e decreto legislativo 152/2006) ed in particolare: - ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione e commercializzazione dell'acqua per qualsiasi uso; - trasporto, trattamento e smaltimento delle acque di rifiuto urbane ed industriali; - gestione delle reti fognarie e di impianti di depurazione delle acque reflue; - gestione, trattamento dei rifiuti liquidi, solidi e gassosi, loro recupero e commercializzazione; - gestione, anche per conto terzi, dei servizi a reti; -



progettazione, gestione e commercializzazione di prodotti e servizi inerenti alla *customer* care. L'attività svolta dalla società è riconducibile alla produzione di un servizio di interesse generale ex art. 4, comma 2, lett. a) TUSP. A tal proposito, il decreto legislativo n. 152/2006 definisce espressamente quali servizi pubblici i servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue di cui è costituito il servizio idrico integrato (art. 141, comma 2).

A seguito della deliberazione di ARERA n. 59/2021/R/idr del 16 febbraio 2021 avente ad oggetto "Approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, proposto dall'Autorità Idrica Toscana per il gestore Publiacqua S.p.A." e della deliberazione AIT n. 2/2021, la scadenza dell'affidamento del servizio idrico integrato a Publiacqua è stata prorogata al 31 dicembre 2024.

Dal 14 giugno 2021 la società è divenuta una partecipazione di secondo livello detenuta per il tramite di Acqua Toscana Spa, società holding interamente pubblica partecipata direttamente da 32 comuni toscani e da Consiag Spa (società interamente pubblica), (Deliberazione CC 25/2021 del 7/6/2021). La società è interessata dall'operazione Multiutility approvata con deliberazione CC 49/2022 descritta in apertura del presente Piano, al 31/12/2022 la partecipazione è detenuta dal Comune di Firenze tramite le controllate Acqua Toscana Spa e Alia Servizi Ambientali Spa.



Gest S.p.A.

GEST è il soggetto esercente il sistema tranviario fiorentino ai sensi della "Convenzione di concessione del sistema tranvia nell'area di Firenze" la cui composizione del capitale sociale è stabilita dallo stesso atto di convenzione sottoscritto il 20 giugno 2005 tra il Comune di Firenze e TRAM di Firenze S.p.A.

In data 6 novembre 2012 Ataf S.p.a. ha ceduto l'usufrutto trentennale sulla partecipazione ed ha provveduto ad azzerare in bilancio il valore della partecipazione.

L'attività svolta da Gest Spa – servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica che rientra tra le funzioni fondamentali del Comune ai sensi dell'art. 14, comma 27, lett. b) del d.l. n. 78/2010 – e l'assetto giuridico previsto dalla convenzione di concessione del sistema tranvia rende coerente il mantenimento della partecipazione da parte di Ataf S.r.l. con i fini istituzionali dell'ente socio.



Firenze Mobilità

È la società di scopo costituita per l'esecuzione del contratto di concessione relativo al Project financing "Firenze Mobilità" stipulato in data 10ttobre 2001 (rep. 58.491) tra il Comune di Firenze e l'A.T.I. costituita aggiudicataria della procedura di evidenza pubblica relativa. L'operazione di Project Financing, prevedeva che venissero costruiti dalla società, a proprie spese, una serie di



parcheggi e di opere pubbliche complementari delle quali la società stessa avrebbe poi avuto la gestione al fine di rientrare dell'investimento effettuato. Al termine del periodo di concessione le opere ritorneranno nella piena disponibilità del Comune di Firenze. L'attività svolta si colloca, dunque, nell'ambito dell'art. 4 comma 2, lett. a) TUSP (produzione di un servizio di interesse generale), in quanto orientata al soddisfacimento di bisogni di rilevanza generale.

Come evidenziato nel Piano di Razionalizzazione 2021, Firenze Mobilità Spa nell'assetto attuale presenta una criticità rispetto alle previsioni del Testo Unico sulle società partecipate: il suo consiglio di amministrazione è composto da 3 membri mentre non vi sono dipendenti. Ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 175/16 comma 2 lett b), pertanto, la società dovrebbe essere oggetto di azioni di razionalizzazione. L'Amministrazione comunale ha chiesto alla controllata Firenze Parcheggi Spa, per il tramite della quale è detenuta la partecipazione in Firenze Mobilità Spa, di proporre nelle opportune sedi societarie l'adozione delle azioni necessarie per rimuovere la criticità sopra evidenziata. Nello specifico è stato richiesto a Firenze Parcheggi Spa di farsi promotrice per la riduzione del numero degli amministratori, proponendo l'amministratore unico con la conseguente riduzione dei compensi e il superamento della criticità. Nel 2022, secondo le direttive del Comune di Firenze, Firenze Parcheggi ha richiesto la convocazione di un'assemblea straordinaria per la modifica statutaria volta ad introdurre la figura dell'Amministratore unico. L'assemblea, tenutasi il 10 giugno 2022, ha registrato il voto contrario della maggioranza dei soci nei confronti della proposta di Firenze Parcheggi Spa.

Per la definizione dell'inquadramento della società è da tenere presente che si tratta di una società "veicolo" la cui compagine societaria è caratterizzata dalla presenza di un gruppo di soggetti "gestori" fra i quali la controllata Firenze Parcheggi Spa e la partecipata quotata Toscana Aeroporti Spa e da un gruppo di soggetti "costruttori". La società attraverso un affidamento ai soci della compagine, si occupa di gestire in modo unitario, coordinato e indiretto le attività di costruzione, gestione e manutenzione degli interventi inseriti nel contratto di concessione sottoscritto con il Comune di Firenze. La società così strutturata rimane responsabile nei confronti del concedente per la buona esecuzione delle opere oggetto della concessione; riconosce un corrispettivo al socio costruttore per la realizzazione delle suddette opere e remunera le fonti di finanziamento con i proventi derivanti dalle gestioni dirette e dai canoni che i soci gestori le garantiscono. Un numero rilevante di parcheggi di struttura facenti parte del *core business* della controllata Firenze Parcheggi Spa è rappresentato da parcheggi oggetto del Project financing sopra descritto, che le sono attribuiti in gestione da Firenze Mobilità Spa e a fronte dei quali corrisponde un canone.

La presenza della controllata Firenze Parcheggi Spa nella compagine sociale di Firenze Mobilità Spa permette alla prima società di farsi promotrice e partecipare attivamente a iniziative volte a mitigare l'onerosità dei canoni dovuti, come quelle già poste in essere in passato a seguito della riduzione del tasso di interesse applicato ai mutui legati al Project nonché di promuovere e agevolare eventuali tavoli di confronto per l'aggiornamento dei Pef del project sia per canoni di strutture nel tempo rivelatisi particolarmente onerose, sia in virtù di situazioni particolari come è stato per la crisi pandemica da Covid -19.





Destination Florence Convention & Visitors Bureau S.c.r.l.

Destination Florence Convention & Visitors Bureau Scr (di seguito DFCB) è la società consortile che ha per oggetto la promozione e lo sviluppo del turismo in generale, con particolare riguardo al turismo congressuale e d'affari. I servizi e le attività svolte dalla società rientrano dunque nell'ambito di un settore notoriamente strategico per il Comune e contribuiscono allo sviluppo del territorio, in particolare incrementandone la crescita economica e sociale.

Al 31 dicembre 2022 è partecipata dalla controllata Firenze Parcheggi Spa e da Firenze Fiera SpA (nella quale l'Amministrazione comunale ha una quota del 9,25%).

Per quanto riguarda la controllata Firenze Parcheggi Spa, che rileva ai fini della presente ricognizione, la società nel triennio 2016-2018, preso a riferimento dall'articolo 26 co 12-quinquies per quanto al comma 2 lett d) dell'articolo 20 Dlgs 175/16, aveva superato la soglia media transitoria di fatturato di cinquecento mila euro.

Dal periodo 2017-2019 la società supera la soglia ordinaria di fatturato medio di un milione di euro solo con l'inclusione nel conteggio dei contributi in conto esercizio. Per tale motivo il Comune di Firenze, in occasione della razionalizzazione approvata con deliberazione 58/2020 aveva evidenziato la necessità di valutare da parte della controllata Firenze Parcheggi Spa la sussistenza delle condizioni previste dalla normativa e dalle linee guida degli enti di controllo, per il rispetto sostanziale del limite minimo di fatturato necessario per il mantenimento della partecipazione in Destination Florence Convention & Visitors Bureau Scrl. A seguito di tale indirizzo, la controllata Firenze Parcheggi Spa ha comunicato, con pec del 16 febbraio 2021, di ritenere non più sussistenti le motivazioni per il mantenimento della partecipazione in Destination Florence Convention & Visitors Bureau Scr, notificando a quest'ultima l'intenzione di recedere. Di tale intenzione è stato preso atto da parte della destinataria che ha sospeso dal gennaio 2021 l'obbligo di pagamento della quota e comunicato l'intento di avviare le azioni per il diverso collocamento della quota di Firenze Parcheggi Spa di nominali euro 260. Successivamente, con nota del 15 giugno 2022, la controllata Firenze Parcheggi ha comunicato il mancato buon fine dei tentativi di vendita delle proprie quote e di aver pertanto espresso voto contrario nell' assemblea dei soci di DFCB preposta alla determinazione del contributo annuale per l'anno 2022. Ai sensi dell'art. 8 dello statuto societario di DFCB si è in tal modo venuta a determinare in capo a Firenze Parcheggi Spa la facoltà di recedere dalla società; una volta decorsi 3 mesi dall'approvazione del bilancio d'esercizio 2022, era prevista la maturazione del diritto alla liquidazione della quota, fatta in ogni caso salva la possibilità di individuare un soggetto interessato a rilevare la quota, che in tal era previsto poter essere oggetto di cessione.

Alla data di redazione del Presente Piano si è già realizzata la cessione della quota detenuta da Firenze Parcheggi in DFCB a favore di Toscana Aeroporti Spa.

A fini conoscitivi, stante il permanere di una quota di partecipazione nella società da parte delle non controllate Firenze Fiera Spa e Toscana Aeroporti Spa, si informa che è allo studio da parte della società la trasformazione in fondazione di partecipazione.



2.3 Partecipazioni indirette detenute per il tramite di Alia Servizi Ambientali Spa al 31/12/2022.

Come sopra anticipato, per completezza della rilevazione vengono qui riportate, con l'indicazione del relativo oggetto, anche le società partecipate da Alia Servizi Ambientali Spa, precisando, tuttavia, che le norme del D.lgs. 175/16 non si applicano alla capogruppo ai sensi dell'art. 26, comma 5, dello stesso TUSP. Vengono, altresì, riportate le società partecipate da controllate di Alia. Al 31/12/2022 le partecipazioni societarie indirette ai sensi dell'articolo 2 comma 2 lettera g) Dlgs 175/16 detenute dal Comune di Firenze per il tramite di di Alia Servizi Ambientali Spa risultano dunque le seguenti:

Toscana Energia SpA

Toscana Energia è la società che gestisce la distribuzione del gas e dell'energia nata il 24 gennaio 2006 dall'accordo fra i soci pubblici di Fiorentina Gas Spa e di Toscana Gas Spa ed il partner industriale Italgas. La società risulta fra le partecipazioni detenute da Alia Servizi Ambientali Spa a seguito del conferimento in quest'ultima società della partecipazione detenuta dal Comune di Firenze avvenuta in data 30 dicembre 2022. L'operazione è avvenuta nel più ampio progetto per la costituzione di una multiutility toscana dei servizi approvato con deliberazione CC 49/2022

La società, che ha per oggetto l'attività diretta o indiretta di distribuzione del gas, di energia elettrica, calore ed ogni altro tipo di energia con destinazione ad usi civili, commerciali, industriali, artigiani ed agricoli (art. 3 statuto), è nata con l'obiettivo di assecondare lo sviluppo dell'economia regionale, mantenendo un forte radicamento territoriale e valorizzando le esperienze maturate dalle due società toscane del settore dalle quali trae le risorse umane e strumentali.

Per quanto riguarda il Comune di Firenze la società ha la concessione del pubblico servizio di distribuzione del gas per l'intero territorio comunale a seguito dell'operazione di fusione approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 83 del 12/09/2005. Attualmente per Toscana Energia vige un obbligo di prosecuzione dell'attività in affidamento diretto in attesa dell'espletamento della gara di ambito territoriale minimo come previsto dai disposti normativi vigenti.

Nel corso del 2019 a seguito di operazioni di recesso da parte di alcuni soci, la maggioranza della società è divenuta privata. La società è consolidata nel gruppo Eni.

In forza dell'art. 14 del d.lgs. n. 164/2000 la distribuzione del gas naturale è attività di servizio pubblico, pertanto l'attività della società si colloca nell'ambito dell'art. 4, comma 2, lett. a) del TUSP.

Revet Spa

Partecipata per il tramite di Alia Servizi Ambientali Spa, che ne detiene il controllo ex art. 2359, comma 1, n. 1), cod. civ., Revet Spa, fondata nel 1986, svolge un servizio di interesse generale ex art. 4, comma 2, lett. a), TUSP, occupandosi di raccogliere, selezionare e preparare per il riciclo gli imballaggi di plastica, vetro, alluminio, acciaio e tetrapak differenziati dagli utenti. Ricicla inoltre direttamente la componente poliolefinica estratta dalla raccolta differenziata degli imballaggi in



plastica. Serve circa 200 amministrazioni comunali e oltre l'80% della popolazione toscana ed è il più importante hub del riciclo dell'Italia centro-meridionale. Nell'ambito del piano di revisione delle partecipazioni richiesto ad Alia Servizi Ambientali Spa, al fine di consentire al Comune socio di poter adottare il provvedimento annuale delle partecipazioni dirette e indirette ai sensi dell'art. 20 TUSP, Alia-Multiutility ha comunicato il mantenimento senza interventi della partecipazione in Revet Spa. Si rileva il numero eccessivo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Publiacqua Spa

Come già precisato al punto 2.2 che precede, al 31/12/2022 il Comune di Firenze partecipa in Publiacqua Spa in via indiretta non solo per il tramite della società holding Acqua Toscana Spa, ma anche attraverso Alia Servizi Ambientali Spa, a seguito del conferimento in quest'ultima, avvenuto in data 30/12/2022, della partecipazione detenuta in Publiacqua dal Comune di Pistoia, nell'ambito dell'operazione Multiutility. Per quanto riguarda, dunque, l'oggetto della società, si rimanda a quanto più diffusamente illustrato al precedente punto 2.2. In merito alla partecipazione detenuta da Alia Servizi Ambientali Spa è stato comunicato, ai fini della razionalizzazione, il mantenimento senza interventi, in considerazione della obbligatorietà della partecipazione dei Comuni alla gestione per Ambito del settore idrico, nonché in virtù della rilevanza strategica della società per le finalità industriali di Alia nel progetto Multiutility.

Programma Ambiente Apuane Spa

Programma Ambiente Apuane Spa ha come oggetto la realizzazione e la gestione di impianti inerenti alla raccolta, stoccaggio, selezione, trattamento, sterilizzazione, smaltimento, trasformazione, riutilizzo e riciclaggio di rifiuti urbani, speciali, riciclabili, sia solidi che liquidi o sotto forma di fanghi. In particolare, alla società è affidata la gestione della discarica sita nei Comuni di Montignoso e Pietrasanta. Alia ha qualificato l'attività svolta come produzione di un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) del TUSP.

La controllante Alia Servizi Ambientali Spa ha comunicato ai fini della razionalizzazione il mantenimento senza interventi.

Sea Risorse Spa

Sea Risorse Spa è una società mista pubblico-privata che svolge un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) del TUSP, in quanto si occupa della raccolta e del trasporto dei rifiuti differenziati e speciali per i Comuni di Viareggio e Camaiore. Gestisce inoltre i centri di raccolta e l'impianto di compostaggio di Viareggio ed il servizio verde pubblico per il Comune di Viareggio.



Helenia Paestum Spa in liquidazione

La società ha come oggetto sociale principalmente l'attività di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, speciali, tossici e nocivi, e la produzione e gestione del gas, del biogas, delle fonti alternative di energia quali l'eolico, le biomasse, ecc. nonché l'intero ciclo di commercializzazione delle fonti energetiche. Al 31/12/2022 (e attualmente) la società si presenta inattiva in quanto in scioglimento e liquidazione volontaria dal 2005. Nel 2007 è stata aperta la procedura fallimentare (provvedimento giudiziale del 02/03/2007).

La società è da razionalizzare portando a compimento la procedura di liquidazione già in essere.

Arzano Multiservizi Spa in liquidazione

L'oggetto sociale della società, in scioglimento e liquidazione dal 2008 (fallimento aperto con provvedimento del 06/03/2013), è rappresentato dallo svolgimento di servizi di manutenzione e gestione di impianti idrici e fognari, gestione del verde pubblico, sicurezza stradale e manutenzione di immobili di proprietà comunale.

La società è da razionalizzare portando a compimento la procedura di liquidazione/concorsuale aperta.

Chianti Banca Scarl

Chianti Banca Scarl è un istituto di credito che ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non soci, ai sensi del D.lgs. n. 385/1993. È aderente al Gruppo bancario Cooperativa ICCREA. Per tale società Alia Servizi Ambientali Spa ha comunicato il mantenimento senza interventi, e ha qualificato l'attività svolta come produzione di un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) del TUSP. Si rileva la seguente criticità: svolgimento di attività analoghe ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 175/2016. La partecipazione è probabilmente detenuta per facilitare l'accesso al credito da parte di Alia Servizi Ambientali Spa.

Consorzio Italiano Compostatori

Il Consorzio Italiano Compostatori è un'organizzazione senza fini di lucro che si occupa di promuovere e valorizzare le attività di riciclo della frazione organica dei rifiuti e dei sottoprodotti e ha come finalità la produzione di compost e biometano. È impegnato in numerose iniziative volte a prevenire la produzione di rifiuti organici e a diffondere una raccolta differenziata di qualità che permetta l'effettivo recupero degli scarti organici negli impianti di trattamento biologico. Il servizio svolto si inquadra, dunque, nell'ambito dell'art. 4, comma 2, lett. a) del TUSP (produzione di un servizio di interesse generale). La consorziata Alia Servizi Ambientali Spa ha comunicato per tale



partecipazione il mantenimento senza interventi. Si rileva un numero eccessivo di componenti dell'organo amministrativo, la partecipazione di Alia Servizi Ambientali Spa è inferiore all'1%.

Vaiano Depur Spa

La società ha scopi consortili e non di lucro. In particolare, ha per oggetto la produzione di un servizio generale consistente nella costruzione e gestione, diretta o indiretta, di un impianto di depurazione delle acque di scarico da insediamenti sia civili che produttivi situati nella valle del fiume Bisenzio. È partecipata da Alia Servizi Ambientali Spa che ne ha comunicato il mantenimento senza interventi. Si rilevano le seguenti criticità: partecipazione in società priva di dipendenti (art. 20, comma 2, lett. b) TUSP); partecipazione in società con fatturato medio inferiore a un milione di euro nell'ultimo triennio (art. 20, comma 2, lett. d) TUSP); società con bilancio in perdita nell'ultimo quinquennio.

Si consigliano azioni di razionalizzazione.

Consorzio Progetto Acqua

In data 15/04/2021 l'assemblea della società "Progetto Acqua - consorzio per la depurazione nell'area tessile pratese delle acque reflue derivanti da insediamenti produttivi Spa" ha deliberato la trasformazione della società in consorzio con attività esterna, approvandone il relativo statuto (atto registrato in Prato in data 21/04/2021). Il consorzio si occupa della depurazione delle acque reflue da insediamenti produttivi dell'area tessile di Prato, svolgendo in tal modo un servizio di interesse generale. È stato comunicato dalla consorziata Alia Servizi Ambientali Spa il mantenimento senza interventi. Si segnalano le seguenti criticità: società priva di dipendenti/numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lett. b) TUSP). Si rileva, tuttavia, l'assenza di costo per l'organo di amministrazione; fatturato medio del triennio non superiore a un milione di euro (art. 20, comma 2, lett. d) TUSP). La partecipazione è inferiore allo 0,5%.

Ente Cambiano Società Cooperativa p.a.

La società cooperativa, partecipata da Alia Servizi Ambientali Spa che ne ha comunicato il mantenimento senza interventi, ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non soci, ai sensi del D.lgs. n. 385/1993. Alia ha qualificato l'attività svolta come produzione di un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) del TUSP. Si rilevano la seguente criticità: svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società partecipate (art. 20, comma 2, lett. c) TUSP). Si tratta di una partecipazione da parte di Alia inferiore allo 0,01%. La partecipazione è probabilmente detenuta per facilitare l'accesso al credito da parte di Alia Servizi Ambientali Spa.



Società Consortile Energia Toscana-C.E.T. Srl

Il Comune di Firenze partecipa in C.E.T. Srl, oltre che direttamente, anche in via indiretta attraverso Alia Servizi Ambientali Spa. Si rimanda per quanto riguarda la descrizione dell'oggetto sociale della società consortile al precedente paragrafo 2.1. Relativamente alla partecipazione detenuta da Alia è stato comunicato il mantenimento senza interventi.

Valcofert Srl

In base all'art. 2 dello statuto di Valcofert Srl, l'oggetto della società è principalmente rappresentato dalla produzione e commercializzazione di ammendanti, di concimi organici e concimi in genere, di terricci e terricciati, nonché di ogni altro prodotto destinato all'agricoltura, al florovivaismo e all'orticoltura. Con nota del 24 novembre 2022 la controllante Alia Servizi Ambientali Spa confermava la sussistenza di trattative per la razionalizzazione della società mediante fusione per incorporazione nella stessa Alia (l'intenzione di procedere alla razionalizzazione era stata inizialmente comunicata con nota prot. 352581 del 3 novembre 2021). Si fa tuttavia presente che, al momento della redazione del presente documento, con nota nostro prot. 331676/2023, Alia Servizi Ambientali Spa ha comunicato di aver proceduto, in data 14/06/2023, all'acquisto della quota detenuta da Sea Risorse Spa in Valcofert Srl, divenendo dunque socio unico della controllata, e che con successivi atti aventi efficacia dal 01/08/2023 Valcofert Srl è stata trasformata in società per azioni, previo aumento di capitale a euro 50.000,00 in adempimento all'art. 2327 cod. civ., con trasferimento di sede e cambio di denominazione in Ambiente Toscana Op.Co. Spa. Le operazioni sopra descritte non sono state oggetto di atti deliberativi del Comune di Firenze. Peraltro, si rileva che negli atti e documenti relativi al progetto Multiutility (si veda, in particolare, il "Dossier di valutazione del progetto" predisposto da Alia Servizi Ambientali) era stato previsto di far confluire il ramo operativo di Alia relativo alla gestione dei rifiuti in una società di nuova costituzione interamente posseduta da Alia.

Irmel Srl

Irmel Srl gestisce l'impianto sito nel Comune di Ponte Buggianese di trattamento e valorizzazione dei rifiuti inerti, provenienti dall'edilizia, rispettivamente nella provincia di Pistoia e in quella di Firenze. È partecipata da Alia Servizi Ambientali Spa che ne ha comunicato il mantenimento senza interventi. Alia ha qualificato l'attività svolta come produzione di un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) del TUSP.

Scapigliato Srl



Scapigliato Srl è la società cui è affidata la gestione e la manutenzione del polo impiantistico di Scapigliato, inclusi gli impianti ad esso strumentali e complementari per il recupero dei flussi di raccolta differenziata e dei materiali di scarto, destinato al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti. L'attività svolta rientra nella produzione di servizi di interesse generale ex art. 4, comma 2, lett. a) del TUSP. È partecipata da Alia Servizi Ambientali che, ai fini della razionalizzazione, ha comunicato per la società il mantenimento senza interventi.

Albe Srl

La società ha lo scopo di realizzare e gestire impianti per il recupero e la lavorazione di rifiuti tramite la gestione di impianti di produzione di biogas, biometano e biocombustibili. È stato comunicato dalla partecipante Alia Servizi Ambientali Spa il mantenimento della partecipazione in Albe senza interventi. Si rilevano le seguenti criticità: società priva di dipendenti/numero dei componenti dell'organo di amministrazione superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lett. b) TUSP); società con fatturato medio del triennio non superiore a un milione di euro (art. 20, comma 2, lett. d) TUSP).

Si consigliano azioni di razionalizzazione.

Real Srl

Real Srl si occupa della raccolta, lavorazione, selezione, trasformazione e stoccaggio di carta da macero, nonché della gestione di impianti per la cernita, la selezione e la valorizzazione commerciale dei flussi cartacei provenienti da raccolte differenziate. L'attività svolta si inquadra nell'ambito dell'art. 4, comma 2, lett. a) del TUSP. Nonostante la quota di maggioranza detenuta, Alia Servizi Ambientali Spa non ha il controllo della società in ragione della sussistenza di un patto parasociale che lo attribuisce, invece, al socio ReLife Spa, attraverso la nomina della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'Amministratore Delegato. In relazione alla partecipazione detenuta da Alia, quest'ultima ne ha comunicato il mantenimento senza interventi.

Le Soluzioni Società Consortile a r.l.

La società si occupa di progettazione, realizzazione e gestione di servizi ad alto valore aggiunto per le public utilities della Toscana, quali servizi di fatturazione, call center e centralino, attività di front office, controllo dei consumi, consulenza globale, gestionale e tecnica, prestazione di servizi informatici e forniture di soluzioni hardware e software (art. 2 statuto). Per la quota detenuta dalla partecipante Alia Servizi Ambientali Spa è stato comunicato il mantenimento senza interventi. Alia ha qualificato l'attività svolta come produzione di un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) del TUSP.



Valdisieve Società Consortile a r.l.

La società ha per oggetto principale quello di assicurare in forma consortile l'attività di gestione dei servizi di igiene ambientale e complementari, Può compiere l'attività sia direttamente, sia assumendo partecipazioni in imprese, enti, associazioni e società aventi scopo analogo od affine al proprio oggetto sociale. Alia ha comunicato con riferimento all'attività affidata che si tratta di una holding finanziaria, detentrice di partecipazioni "strategiche" e ne ha comunicato il mantenimento senza interventi. Invero, l'attività affidata, come indicata da Alia, di "holding", non è conforme all'oggetto sociale indicato dello statuto della società. Si segnala, inoltre, che per le società che svolgono attività di tipo holding il TUSP prevede l'obbligo di oggetto sociale esclusivo (art. 4, comma 2, lett. d) e comma 5 TUSP). Si rilevano, infine, le seguenti ulteriori criticità: società priva di dipendenti/numero dei componenti dell'organo di amministrazione superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lett. b) TUSP); società con fatturato medio del triennio non superiore a un milione di euro (art. 20, comma 2, lett. d) TUSP); ultimi cinque esercizi in perdita. Si consigliano azioni di razionalizzazione.

Tiforma Srl

Tiforma Srl si occupa della formazione e della consulenza per aziende pubbliche e private, enti e ordini professionali. Ai sensi del TUSP, il servizio svolto si qualifica come di interesse generale. Alia Servizi Ambientali Spa, che partecipa nella società per una quota di minoranza, ha comunicato il mantenimento senza interventi ai fini della razionalizzazione. Criticità rilevata: la società svolge attività analoghe a quelle svolte da altre società partecipate (art. 20, comma 2, lett. c) TUSP).

Fondazione Angeli del Bello

La Fondazione Angeli del Bello persegue scopi di pubblica utilità e non ha fini di lucro. In particolare, svolge attività rivolte alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente, con esclusione delle attività di raccolta e riciclo dei rifiuti, nonché interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico, con speciale riguardo al miglioramento della qualità e del decoro urbano dell'area fiorentina, tramite azioni dirette alla riduzione del degrado e all'innalzamento del senso civico dei cittadini e dei frequentatori delle aree interessate, anche attraverso l'aiuto di volontari, nel rispetto dell'ordinamento e delle norme di legge (art. 2 Statuto).

Servizi Ecologici Integrati Toscana Srl

Dal 2014 la società è il gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani nel bacino dell'ATO Toscana Sud, che comprende le province di Arezzo, Grosseto e Siena e sei Comuni della provincia di Livorno. Le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio nel territorio sono svolte dall'ATO Toscana Sud. La società è attiva sul territorio anche con servizi di spazzamento e pulizia di vie e piazze cittadine e gestione dei centri di raccolta. Il servizio prodotto si inquadra, dunque, nell'ambito dell'art. 4, comma 2, lett. a) D.Lgs. 175/2016



(produzione di un servizio di interesse generale). Alia Servizi Ambientali ha comunicato il mantenimento senza interventi. Si segnala che Alia stessa ha rilevato lo svolgimento di attività analoghe ex art. 20, comma 2, lett. c) TUSP, tuttavia ciò non integra alcuna criticità in quanto l'attività viene svolta in ambito territoriale di riferimento diverso. Si tratta di società con rilevanti perdite negli ultimi esercizi. Costituisce per Alia una partecipazione di secondo livello tramite la controllata Revet di entità esigua.

Banca di Pisa e Fornacette Credito Cooperativo Scpa

La Banca è partecipata indirettamente da Alia Servizi Ambientali Spa per il tramite della controllata Revet Spa. Ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme e può compiere, nell'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti. Alia Servizi Ambientali ne ha comunicato il mantenimento senza interventi. Si rileva la seguente criticità: svolgimento di attività analoghe ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. c) TUSP. Si tratta di una partecipazione di secondo livello inferiore allo 0,01% da parte di Alia. La partecipazione è probabilmente detenuta per facilitare l'accesso al credito da parte di Alia Servizi Ambientali Spa.

Italia Comfidi Scrl

La società è partecipata dalla controllata di Alia Programma Ambiente Apuane Spa. È un istituto di credito avente quindi ad oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non soci, ai sensi del D.Lgs. 385/1993. Aderisce al Gruppo bancario Cooperativa ICCREA. Alia Servizi Ambientali ne ha comunicato il mantenimento senza interventi. Si rileva la seguente criticità: svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre partecipate ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. c) TUSP. Si tratta di una partecipazione di secondo livello inferiore allo 0,01% da parte di Alia. La partecipazione è probabilmente detenuta per facilitare l'accesso al credito da parte di Alia Servizi Ambientali Spa.

Vetro Revet Srl

Vetro Revet Srl, partecipata da Alia Servizi Ambientali Spa tramite la controllata Revet Spa, produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) D.Lgs. 175/2016, in quanto si occupa principalmente della raccolta, recupero, lavorazione e conseguente valorizzazione in proprio ed in conto terzi, commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio di rottami di vetro e materiali vetrosi in genere, stracci, ossa, rottami di ferro e metalli vari, carta da macero, contenitori in plastica e materiale plastico vario, inerti, nonché di qualsiasi altro materiale proveniente da raccolta differenziata o industriale anche ai fini del suo riciclo e smaltimento. È stato comunicato il mantenimento senza interventi. Si rileva la seguente criticità: svolgimento di attività analoghe quelle svolte da altre società partecipate ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. c) TUSP.



2.4 Partecipazioni non riconducibili alle fattispecie di cui all'articolo 4 commi 1, 2, 3, 5, 7, 9 ter e 9 quater o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

Al 31/12/2022, non vi sono partecipazioni dirette aventi tali caratteristiche e che rientrano nelle casistiche di cui al comma 2 dell'articolo 20 suddetto.

Per quanto concerne le partecipazioni indirette:

- la partecipazione in **Firenze Mobilità Spa** integra le caratteristiche di cui all'articolo 20 comma 2 lett b) del D.Lgs. 175/2016. Come già anticipato, l'Amministrazione comunale ha chiesto alla controllata Firenze Parcheggi Spa, per il tramite della quale è detenuta la partecipazione in Firenze Mobilità Spa, di proporre nelle opportune sedi societarie l'adozione delle azioni necessarie per rimuovere la criticità sopra evidenziata. Firenze Parcheggi Spa si è fatta parte attiva in tal senso, ma la maggioranza dei soci della società ha respinto la proposta esprimendo voto contrario nell'ambito dell'Assemblea dei soci richiesta allo scopo da Firenze Parcheggi Spa come descritto di seguito.
- la partecipazione **Destination Florence Convention & Visitors Bureau Scrl** presenta una criticità in ordine al raggiungimento del limite di fatturato necessario per il mantenimento della partecipazione ai sensi del Tusp. Alla data di redazione della presente ricognizione la partecipazione è stata ceduta come meglio rappresentato nella relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione.

2.5 Partecipazioni in società con necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, comma 2, lettera f) D.Lgs. 175/2016).

Con riferimento all'art. 20, co. 2, lett. f) D.Lgs. 175/2016, che prevede l'adozione di piani di razionalizzazione anche laddove, in sede di analisi di cui al primo comma del medesimo articolo, l'Amministrazione pubblica rilevi la "necessità di contenimento dei costi di funzionamento", si dà atto che, per le società in controllo pubblico, nei documenti di programmazione dell'ente vengono definiti obiettivi ed indirizzi in materia di spese di funzionamento (incluse le spese per il personale ex art. 19 D.Lgs. 175/2016). Dai controlli effettuati non sono emersi indicatori che configurano situazioni di razionalizzazione ai sensi dell'articolo 20 comma 2 lettera f) D lgs 175/16. In ogni caso per tutte le partecipate sono stati monitorati valori di bilancio ed elaborati indicatori volti a monitorare l'andamento dei costi di funzionamento.



Monitoraggio costi di funzionamento. Valori						
ESERCIZIO 2022						
Società	Valore della produzione	Costo della produzione	Costo del personale	Margine operativo lordo	Risultato operativo	Risultato d'Esercizio
ACQUA TOSCANA - S.p.A.	1,00	392.631,00	22.998,00	-378.430,00	-392.630,00	12.280.379,00
Alia Servizi Ambientali SpA	472.974.601,00	418.181.126,00	110.451.110,00	54.793.475,00	30.654.226,00	20.649.537,00
ATAF S.r.L.	3.450.186,00	1.386.950,00	62.981,00	2.973.777,00	2.063.236,00	1.841.020,00
Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a.	78.983.912,00	54.027.951,00	27.663.752,00	15.526.404,00	11.388.876,00	11.588.910,00
Bilancino S.r.L - Società in liquidazione	53.180,00	34.465,00	0,00	33.119,00	18.715,00	15.252,00
Casa S.p.A.	27.024.566,00	26.201.913,00	3.879.719,00	1.802.414,00	822.653,00	584.535,00
Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	313.045.425,00	310.353.610,00	33.663.125,00	19.781.513,00	2.691.815,00	154.306,00
Farmacie Fiorentine - AFAM S.p.A.	39.620.694,00	37.456.296,00	8.576.953,00	3.412.207,00	2.164.398,00	1.704.490,00
Firenze Fiera S.p.A.	13.851.281,00	17.751.129,00	2.187.292,00	-1.767.599,00	-3.899.848,00	-4.183.117,00
Firenze Parcheggi S.p.A.	14.577.413,00	14.078.718,00	2.872.140,00	2.041.143,00	498.695,00	418.266,00
Mercafir S.c.p.A.	9.233.356,00	9.119.425,00	2.131.757,00	788.927,00	113.931,00	99.836,00
S.A.S Servizi alla Strada S.p.A.	12.191.673,00	12.154.447,00	7.470.072,00	563.682,00	37.226,00	9.262,00
Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi	23.583.965,00	20.172.946,00	5.096.273,00	5.254.982,00	3.411.019,00	2.542.884,00
Società Consortile Energia Toscana C.E.T.	2.481.327,00	2.404.684,00	664.400,00	100.203,00	76.643,00	51.450,00
Toscana Aeroporti S.p.A.	84.659.000,00	65.199.000,00	19.772.000,00	19.460.000,00	6.151.000,00	2.055.000,00
TOTALI	1.095.730.580,00	988.915.291,00	224.514.572,00	124.385.817,00	55.799.955,00	49.812.010,00

Monitoraggio costi di funzionamento. Indicatori			
	ESERCIZIO 2022		
Società	ROI	ROS	ROE
ACQUA TOSCANA - S.p.A.	-0,23%	non applicabile	7,21%
Alia Servizi Ambientali SpA	4,34%	6,48%	5,62%
ATAF S.r.L.	5,22%	61,63%	4,97%
Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a.	0,60%	20,90%	7,74%
Bilancino S.r.L - Società in liquidazione	43,56%	non applicabile	-18,64%
Casa S.p.A.	1,63%	3,06%	5,28%
Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	2,01%	1,63%	0,24%
Farmacie Fiorentine - AFAM S.p.A.	6,93%	5,68%	7,51%
Firenze Fiera S.p.A.	-5,89%	-29,75%	-23,28%
Firenze Parcheggi S.p.A.	0,99%	3,71%	1,24%
Mercafir S.c.p.A.	1,23%	1,40%	1,73%
S.A.S Servizi alla Strada S.p.A.	0,43%	0,32%	0,81%
Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi	15,26%	15,16%	31,88%
Società Consortile Energia Toscana C.E.T.	3,12%	3,09%	7,38%
Toscana Aeroporti S.p.A.	1,93%	8,39%	2,12%
LEGENDA ROI = risultato operativo / capitale investito.			
ROE = risultato d'esercizio / patrimonio netto. ROS = risultato operativo / ricavi vendite e prestazioni.			
MOL=valore della produzione-costo materie prime-costo servizi e cano	oni-costo personale-oneri diversi		



Monitoraggio costi di funzionamento. Indicatori

ESERCIZIO 2022

Società	costo personale/valore della produzione	costo personale /costo della produzione	costo produzione/ valore della produzione
ACQUA TOSCANA - S.p.A.	non significativo *	5,86%	non significativo *
Alia Servizi Ambientali SpA	23,35%	26,41%	88,42%
ATAF S.r.L.	1,83%	4,54%	40,20%
Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a.	35,02%	51,20%	68,40%
Bilancino S.r.L - Società in liquidazione	non applicabili (società in liquidazione priva di personale)		64,81%
Casa S.p.A.	14,36%	14,81%	96,96%
Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	10,75%	10,85%	99,14%
Farmacie Fiorentine - AFAM S.p.A.	21,65%	22,90%	94,54%
Firenze Fiera S.p.A.	15,79%	12,32%	128,16%
Firenze Parcheggi S.p.A.	19,70%	20,40%	96,58%
Mercafir S.c.p.A.	23,09%	23,38%	98,77%
S.A.S Servizi alla Strada S.p.A.	61,27%	61,46%	99,69%
Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi	21,61%	25,26%	85,54%
Società Consortile Energia Toscana C.E.T.	26,78%	27,63%	96,91%
Toscana Aeroporti S.p.A.	23,35%	30,33%	77,01%

^{*} I proventi di Acqua Toscana Spa sono rappresentati da rivalutazione di partecipazioni e pertanto non sono rilevati nel valore della produzione.

2.6 Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2, lettera c D.Lgs. n. 175/2016).

Ai fini della verifica circa l'esistenza di partecipazioni possedute dal Comune di Firenze in società di cui all'art. 20, co. 2, lett. c) D.Lgs. 175/2016, è anzitutto possibile constatare che emergono similarità con riguardo all'attività svolta unicamente per alcune società partecipate indirettamente dal Comune per il tramite di Alia, come sopra meglio evidenziato (paragrafo 2.3). In ordine alla sussistenza di analogie con attività svolte da enti pubblici strumentali, si ritiene necessario riportare, preliminarmente, l'elenco degli enti pubblici vigilati dal Comune, con sintetica illustrazione delle funzioni e dei campi di attività.



ASP Firenze Montedomini

L'A.S.P. Firenze Montedomini costituisce, per il Comune di Firenze, il polo di riferimento funzionale in materia di anziani, disabilità e inclusione sociale. La sua finalità è rappresentata dall'organizzazione e dalla gestione dell'erogazione di servizi socio-assistenziali in rapporto con i servizi sociali del Comune di Firenze e con la Società della Salute di Firenze nell'ambito delle aree della non autosufficienza, dell'accoglienza ed inclusione sociale, didattico formativa e storico culturale. Le attività svolte, relative agli scopi anzidetti, consistono nella gestione di servizi assistenziali e di supporto nell'ambito degli interventi per anziani e disabili (teleassistenza; contributi per assistenti familiari e di sostegno alle cure familiari; coordinamento del servizio pasti a domicilio; sorveglianza attiva e servizi per l'aiuto Estate Anziani; gestione servizi di supporto per vacanze disabili; sportello d'informazione telefonica sui servizi sociali e sociosanitari e amministrazione di sostegno), nel coordinamento e gestione delle attività di accoglienza di utenti in condizioni di svantaggio (appartamenti individuali) e nella gestione in autonomia di residenze per anziani e di un centro diurno per persone affette da disturbi cognitivi.

ASP Istituto degli Innocenti

L'Istituto degli Innocenti promuove i diritti attivi dell'infanzia e dell'adolescenza. L'Istituto si colloca nel sistema regionale integrato degli interventi e dei servizi sociali ed educativi e partecipa alla loro programmazione, così come previsto dall'art. 12 e seguenti della legge regionale 3 agosto 2004 n. 43. In tale quadro, svolge funzioni di carattere sociale, educativo ed assistenziale di consulenza e di collaborazione organizzativa, promuovendo ed attuando attività e servizi alla persona, anche sperimentali. Opera nel campo dello studio, della ricerca, dell'analisi, della sperimentazione, della formazione e della informazione in tutti i campi riguardanti l'infanzia, l'adolescenza, le famiglie, la maternità e la condizione della donna. Collabora con la Regione Toscana, svolgendo attività di documentazione, informazione, analisi e ricerca, innovazione e sperimentazione, relativamente alle politiche di intervento rivolte all'infanzia e all'adolescenza, alla organizzazione di servizi, alla formazione e aggiornamento dei profili professionali degli operatori che operano a favore dell'infanzia e delle famiglie, alla informazione e formazione della famiglia.

Società della Salute di Firenze

La Società della Salute di Firenze è un consorzio pubblico tra il Comune di Firenze e l'Azienda Sanitaria di Firenze, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 71 quater L.R. Toscana 40/2005. Per il tramite di tale ente strumentale il Comune di Firenze partecipa al governo dei servizi sanitari territoriali in forma integrata con i servizi sociali, e l'Azienda Sanitaria di Firenze concorre alla programmazione delle attività territoriali di zona-distretto.

Persegue l'obiettivo di rispondere ai bisogni di salute dei cittadini, attraverso l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi in attuazione dei programmi e delle azioni definiti nel piano integrato di salute della zona-distretto di Firenze.



AIT-Autorità Idrica Toscana

L'Autorità Idrica Toscana è un ente pubblico, rappresentativo di tutti i comuni toscani, al quale la L.R. Toscana 69 del 28 dicembre 2011 attribuisce le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato. Dal 1° gennaio 2012 le funzioni già esercitate dalle autorità di ambito territoriale ottimale sono state trasferte ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità Idrica Toscana.

Autorità ATO Toscana Centro

È l'autorità istituita per l'ambito territoriale ottimale Toscana Centro per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Svolge le funzioni di cui all'articolo 32 della L.R. Toscana 69/2011 (programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio), nonché le funzioni attribuite all'Assemblea e al Direttore generale dagli articoli 36 e 38 della medesima L.R. 69/2011.

Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno

Il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno è un ente pubblico economico a base associativa. Espleta le attività di bonifica di cui all'articolo 2 della L.R. 79/2012, esercita le funzioni di cui all'articolo 23, commi 1 e 2, e dà attuazione a quanto previsto dall'articolo 23 comma 7 della L.R. 79/2012. Le attività svolte dal Consorzio di Bonifica sono rappresentate dalla progettazione e realizzazione di opere concernenti la difesa del suolo, la sistemazione idraulica, l'assetto del territorio e irrigazione, l'attività di presidio e la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua.

Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux

Il Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux è ente morale ai sensi del R.D. 23/10/1925, n. 18191. L'ente ha come scopo quello di continuare l'esistenza e l'esercizio del Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux fondato nel Maggio 1819. Oltre alla biblioteca e all'archivio contemporaneo, l'Istituto promuove nel corso dell'anno convegni, conferenze e mostre. Dal 1995 è ripresa la pubblicazione della rivista quadrimestrale "Antologia Vieusseux".

Visto quanto sopra, si rileva che nessuna delle società nelle quali il Comune di Firenze detiene partecipazioni svolge attività analoghe o similari a quelle svolte dai suddetti enti pubblici strumentali.



3. PIANO DI RIASSETTO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

3.1 Relazione sull'attuazione delle misure di Razionalizzazione adottate con deliberazione 2022/CC/57.

Il Piano di Razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni approvato con deliberazione 57/2022 prevedeva:

Destination Florence Convention & Visitors Bureau Scrl -

La prosecuzione del percorso di dismissione della partecipazione indiretta dalla società **Destination Florence Convention & Visitors Bureau Scrl.** (di seguito DFCB) mediante recesso della partecipata diretta Firenze Parcheggi Spa dal capitale sociale della società consortile già avviato in attesa di cessione/liquidazione della quota nominale. Come anticipato diffusamente nel paragrafo relativo a detta società, la controllata Firenze Parcheggi Spa aveva espresso voto contrario alla determinazione contributo annuale per l'anno 2022 alla società consortile nel corso dell'assemblea dei soci del 15 giugno 2022 conseguendo così il diritto alla liquidazione della quota entro 3 mesi dalla data di approvazione del bilancio di esercizio 2022 della scrl, salvo sua cessione. Alla data di redazione del presente Piano la partecipazione di Firenze Parcheggi in Destination Florence Convention & Visitors Bureau Scrl è stata ceduta a Toscana Aeroporti Spa. La cessione è avvenuta in data 16/3/2023. Pertanto, il percorso di razionalizzazione si è realizzato.

Firenze Mobilità -

Come già rappresentato nel Piano approvato con deliberazione CC 57/2022, il rapporto concessorio in essere con l'Amministrazione, i rapporti contrattuali con Firenze Parcheggi Spa per la gestione dei parcheggi di struttura e gli impegni finanziari ancora aperti correlati alle opere pubbliche realizzate, la possibilità di promuovere, agevolare e realizzare possibili interventi di aggiornamento dei rapporti contrattuali alle mutate situazioni congiunturali rendono opportuno il mantenimento della partecipazione da parte di Firenze Parcheggi Spa.

Permane l'indirizzo a Firenze Parcheggi Spa di farsi promotore per la riduzione del numero dei componenti dell'organo di amministrazione della sua partecipata. Si ritiene che l'assunzione di un numero dipendenti per il superamento della criticità comporti un incremento ingiustificato dei costi di gestione e dunque sia in contrasto con il principio di economicità della gestione.

Bilancino Srl -

Si ricorda che il Comune di Firenze partecipa con una quota dell'8,77% del capitale alla società Bilancino Srl per la quale è attiva dal 28/06/2012 la procedura di liquidazione. La fase di liquidazione è pluriennale e residuano finanziamenti bancari a medio termine da estinguere. I debiti ancora da estinguere al 31/12/2022, ammontano in bilancio a circa 185.798 euro e risultano ridotti di circa 54.150 euro rispetto all'esercizio precedente. Il Comune di Firenze ha richiesto nel tempo



aggiornamenti sullo stato di avanzamento della procedura di liquidazione. A seguito di ciò, il liquidatore, con nota nostro protocollo 380887 del 28/11/2023, ha confermato quanto già comunicato in precedenza, ovvero di stimare che la procedura di liquidazione non sarà chiusa prima dell'anno 2024. Nella nota predetta il liquidatore ha riferito che la procedura di liquidazione rispetta le previsioni ed in particolare che i mutui chirografari contratti con il Monte dei Paschi di Siena e con il Banco Fiorentino Credito Cooperativo sono stati estinti. Inoltre, si sono potuti rispettare i pagamenti delle scadenze relative al rateizzo del debito – avente come ultima rata in scadenza il 31/12/2024 – che scaturisce dalla transazione ottenuta il 13/10/2020 presso l'Organismo di Conciliazione di Firenze, la quale ha previsto l'abbattimento del 50% dell'importo originario connesso ad una controversia legale.

3.2 Le azioni di Razionalizzazione.

Le azioni di razionalizzazione future prevedono:

Firenze Mobilità

Il rapporto concessorio in essere con l'Amministrazione, i rapporti contrattuali con Firenze Parcheggi Spa per la gestione dei parcheggi di struttura e gli impegni finanziari ancora aperti correlati alle opere pubbliche realizzate, la possibilità di promuovere, agevolare e realizzare possibili interventi di aggiornamento dei rapporti contrattuali alle mutate situazioni congiunturali rendono opportuno il mantenimento della partecipazione da parte di Firenze Parcheggi Spa.

Permane l'indirizzo a Firenze Parcheggi Spa di farsi promotore per la riduzione del numero dei componenti dell'organo di amministrazione della sua partecipata. Si ritiene che l'assunzione di un numero dipendenti per il superamento della criticità comporti un incremento ingiustificato dei costi di gestione e dunque sia in contrasto con il principio di economicità della gestione.

Bilancino Srl in liquidazione

Si ricorda che il Comune di Firenze partecipa con una quota dell'8,77% del capitale alla società Bilancino Srl per la quale è attiva dal 28/06/2012 la procedura di liquidazione, come descritto nella relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione (paragrafo 3.1). La fase di liquidazione è pluriennale e, come indicato dal liquidatore è stimato che la procedura di liquidazione non sarà chiusa prima dell'anno 2024.

Progetto Multiutility

Infine, per completezza si fa presente che il Comune di Firenze, per effetto dell'operazione aggregativa di Fusione per incorporazione nell'ambito del **progetto Multiutility** (deliberazione numero 49/2022), dal primo febbraio 2023 ha acquisito indirettamente – tramite Alia Servizi Ambientali Spa, alcune partecipazioni prima non possedute. Queste partecipazioni indirette



dovranno essere oggetto di valutazione in ordine al mantenimento ed eventuale razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 del Dlgs 175/2016. Nello specifico il Consiglio Comunale ha stabilito che la società Multiutility avrebbe dovuto presentare (entro sei mesi) un piano di revisione delle partecipazioni acquisite con la fusione. Su sollecitazione degli uffici del Comune di Firenze, la società, con nota nostro prot. 331676/2023, mail del 3 novembre 2023 e note nostri prot. 371053/2023 e 374430/2023, ha trasmesso le schede delle partecipazioni in possesso al 31/12/2022 e comunicato che è attualmente in corso una analisi e verifica sull'assetto del gruppo coerentemente alle finalità industriali di Alia nell'ambito del progetto Multiutility e compatibilmente con l'avanzare delle varie fasi del progetto medesimo, assumendosi l'impegno di informare i soci circa gli esiti della ricognizione in corso nonché delle eventuali operazioni societarie conseguenti. L'assetto completo delle partecipazioni detenute da Alia a seguito della fusione potrà rappresentato nel Piano di Razionalizzazione riferito alle partecipazioni detenute al 31/12/2023.

Le schede riferite alle partecipazioni detenute al 31/12/2022 vengono riportate nell'allegato A 5 con annotazioni a margine su quanto rappresentato da Alia Servizi Ambientali Spa.

3.3 Schede di rilevazione per la relazione 2023 sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni (art. 20, c. 4, Tusp)

Di seguito si riportano le schede di rilevazione delle informazioni contenute nella relazione 2023, sullo stato di attuazione di piani di razionalizzazione precedentemente adottati dall'Ente.



SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE Firenze Mobilità Spa

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA		
Codice Fiscale 05212880487		
Denominazione Firenze Mobilità Spa		

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi avviati, ma non andati a buon fine.
Interventi di razionalizzazione previsti	La società Firenze Parcheggi spa dovrà farsi promotrice per la riduzione del numero di amministratori mediante introduzione dell'Amministratore unico.
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	Mancato raggiungimento del quorum civilistico per deliberare la modifica statuaria di riduzione dei componenti del Cda. (trattandosi di società non in controllo di Firenze Parcheggi.)
Interventi di razionalizzazione realizzati	Richiesta di convocazione assemblea straordinaria per riduzione numero amministratori mediante introduzione Amministratore unico. Assemblea tenutasi il 15 giungo 2022.
Ulteriori informazioni	Firenze Parcheggi Spa per il tramite della quale è detenuta la partecipazione è socio di minoranza in Firenze Mobilità Spa. La quota di partecipazione le attribuisce il diritto di richiedere la convocazione dell'assemblea dei soci, ma non la possibilità di deliberare con il solo proprio voto. Nel corso dell'assemblea straordinaria dei soci è stato riportato voto contrario della maggioranza dei soci (favorevole di Firenze Parcheggi Spa) alla modifica statutaria di introduzione dell'Amministratore unico. La significatività e la rilevanza dei rapporti gestionali e contrattuali con Firenze Parcheggi e la connessione di questi con le scelte strategiche per la mobilità e sosta cittadina, hanno reso opportuno il mantenimento della partecipazione da parte di Firenze Parcheggi Spa. Ciò anche al fine di promuovere, agevolare e realizzare possibili interventi di aggiornamento dei rapporti contrattuali alle mutate situazioni congiunturali, come ad esempio con riferimento alla recente pandemia da Covid 19. L'assunzione di un numero maggiore dipendenti per il superamento della criticità viene esclusa in quanto comporterebbe un incremento ingiustificato dei costi di gestione.



SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE BILANCINO Srl IN LIQUIDAZIONE

Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA		
Codice Fiscale 05112200489		
Denominazione BILANCINO Srl IN LIQUIDAZIONE		

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	
Data di deliberazione della liquidazione	28/06/2012
Stato di avanzamento della procedura	Gestione fase liquidatoria
Data di deliberazione della revoca	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni	Si prevede che la procedura di liquidazione non sarà chiusa prima dell'anno 2024. Il liquidatore ha comunicato che la procedura d liquidazione sta rispettando le previsioni.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE CONSORZIO INFOMERCATI Srl IN LIQUIDAZIONE

Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA		
Codice Fiscale 05348701003		
Denominazione Consorzio Infomercati in liquidazione		

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	
Data di deliberazione della liquidazione	Decreto Min. Sviluppo Economico 25 ottobre 2016
Stato di avanzamento della procedura	Gestione fase liquidatoria
Data di deliberazione della revoca	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni	Si tratta di partecipazione minimale da parte della controllata Mercafir Scpa. Il liquidatore in data 20 novembre 2023 ha comunicato che a breve sarà depositato il Bilancio finale di liquidazione del Consorzio.



SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE Destination Florence Convention e Visitors Bureau Srl

Recesso dalla società e alienazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA		
Codice Fiscale 04674960481		
Denominazione Destination Florence Convention e Visitors Bureau Srl		

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	conclusa
Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)	
Stato di avanzamento della procedura	Alla data di redazione del presente Piano la partecipazione detenuta dalla controllata Firenze Parcheggi Spa è stata ceduta. La cessione è avvenuta in data 16/3/2023 a favore di Toscana Aeroporti Spa.
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Data di esercizio del diritto di recesso	1 gennaio 2021
Dati del cessionario	Toscana Aeroporti Spa CF 00403110505
Prezzo Cessione	260 € incassato da Firenze Parcheggi Spa
Ulteriori informazioni	

3.4 Scheda partecipazione non più detenuta direttamente divenuta indiretta

PARTECIPAZIONE DIRETTA NON PIU' DETENUTA PER CONFERIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE IN ALTRA PARTECIPATA - Toscana Energia S.p.A.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA		
Codice Fiscale 05608890488		
DenominazioneToscana Energia S.p.A.		

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Soggetto a cui è stata conferita	Alia Servizi Ambientali S.p.A.
Data del conferimento	30 dicembre 2022
Data della delibera di conferimento	19 ottobre 2022 (deliberazione CC 49/2022)
Numero azioni acquisite nella conferitaria	55.062.727